



**Decreto del Direttore generale nr. 173 del 04/12/2019**

Proponente: *Armando Forgione*

*Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Ing. Armando Forgione*

Estensore: *Giuseppe Margarito*

**Oggetto:** *Lavori di completamento, compreso il ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, per la ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze. Affidamento a CITEP Soc. Coop di Prato (PO).*

**ALLEGATI N.: 3**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Relazione del RUP	sì	digitale
Allegato 2 - Contratto Completamento	sì	digitale
Allegato 3 - Contratto complementari	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28/02/2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13/09/2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19/09/2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04/01/2013 e n. 108 del 23/07/2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18/05/2012 e n. 2 del 04/01/2013;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante), CUP E11E13000030005 - CIG: 5263336245;

Ricordato, ancora, che l'Ing. Armando Forgione, Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti (SPIIR) è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che la Direzione dei Lavori è stata affidata alla società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti di Prato (decreto Direttore generale n. 102/2014), il Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione all'Ing. Maurizio Ferrati di Firenze, il Collaudo in corso d'opera-finale e Tecnico Amministrativo all'Arch. Fabio Rossi di Firenze e il Collaudo Tecnico Funzionale e Statico all'Ing. Carlo Gini di Prato;

Dato atto che i lavori sono disciplinati dal contratto d'appalto sottoscritto in data 30/10/2014, dall'atto integrativo sottoscritto in data 05/05/2015 (decreto Direttore generale n. 75/2015), dall'atto di sommissione n. 1 del 12/10/2015 (decreto Direttore generale n. 161/2015) dall'atto di sommissione n. 2 del 22/03/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) e dall'atto di sommissione n. 3 del 22/12/2016 (decreto Direttore generale n. 7/2017), per un importo complessivo di euro 2.620.159,20, nette esclusa IVA, di cui euro 2.473.041,01 per lavori, e euro 147.117,19 per costi della sicurezza, oltre agli oneri di progettazione per euro 60.000,00;

Ricordato, tra l'altro, che i lavori sono altresì disciplinati dall'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1) per interventi complementari, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva, sottoscritto in data 02/05/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) per un importo complessivo di euro 416.459,06, nette esclusa IVA, di cui euro 413.959,06 per lavori, ed euro 2.500,00 per costi della sicurezza;

Considerato che in esecuzione dei sopracitati patti contrattuali e della concessione di proroga sul termine di ultimazione (decreto Direttore generale n. 120/2016), il RTI si è impegnato ad eseguire i lavori, complessivamente ammontanti a euro 3.036.618,26, nette esclusa IVA, iniziati in data 06.05.2015 (agli atti SPIIR), entro il 31/01/2017;

Preso atto che i lavori sono stati contabilizzati e liquidati complessivamente per euro 2.343.329,65 con l'acconto n. 8, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, IVA 10% esclusa, di cui euro 2.010.613,11 per il contratto principale (CIG 5263336245) e euro 332.716,54 per l'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1), giusto certificato di pagamento del 12/12/2016 relativo al SAL n° 8 a tutto il 09/11/2016 (decreto Direttore generale n. 150 del 14/12/2016);

Ricordato che il RTI, senza darne avviso alla stazione appaltante, ha abbandonato il cantiere, sospendendo arbitrariamente i lavori a far data dall'01/02/2017 determinando così un grave ritardo nel completamento e quindi il RUP, Ing. Armando Forgiione, in data 15/02/2017 ha richiesto al Direttore dei lavori la predisposizione della relazione particolareggiata per dare avvio alla procedura di cui all'art. 136 del D.Lgs. 163/2006;

Ricordato che nelle more di tale procedura, con PEC del 28/02/2017 il curatore fallimentare, Dott. Alberto Maurino, ha comunicato alla Direzione dei lavori che il Tribunale di Torino con sentenza n. 48 del 14/02/2017, depositata il 23/02/2017 (agli atti) ha dichiarato il fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l., mandataria del RTI, allegando la sentenza per estratto;

Considerato che l'art. 37, comma 18, D.Lgs. 163/2006 dispone che «..in caso di fallimento del mandatario ... la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto»;

Preso atto che la dichiarazione di fallimento della mandataria ha prodotto lo scioglimento del rapporto di appalto rispetto alla società mandataria e che non si sono verificati i presupposti previsti dal citato comma 18 per la prosecuzione del rapporto di appalto, non avendo la C.D.G Service Torino s.r.l., mandante, individuato altro operatore economico disposto a costituirsi mandatario in sostituzione della RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. (nota prot. n. 30096/2017 agli atti);

Visto che con decreto n. 83 del 19/05/2017, la stazione appaltante è receduta, ai sensi dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto sottoscritto in data 30.10.2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante) a causa della mancata individuazione da parte della mandante di altra mandataria in sostituzione dell'originaria mandataria fallita;

Rilevato che a seguito del recesso della stazione appaltante, il RUP ha avviato il procedimento di interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e che a seguito di rinuncia della seconda classificata (ATI C.M.S.A. Soc.Coop. / Braccini & Cardini Srl, Prot. ARPAT n° 38457/2017, agli atti), la Citep Soc. Coop. di Prato ha comunicato la propria disponibilità a valutare l'ipotesi del completamento delle opere (Prot. ARPAT n° 41456/2017, agli atti);

Rilevato che questa Agenzia ha intrapreso una serie di attività volte a verificare e ad accertare le prestazioni già effettuate, quali la definizione dello "Stato di consistenza dei lavori" già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera, a cura della Direzione Lavori (Prot. ARPAT n. 24981/2017, agli atti ) e la presa in consegna delle chiavi del cantiere da parte del RUP a seguito dell'invio delle stesse da parte del Curatore del Fallimento Merlo Lino Impianti srl (Prot. ARPAT n. 43971/2017, agli atti);

Ricordato che, in esecuzione di quanto sopra, il RUP ha richiesto all'Organo di Collaudo la redazione del "Verbale di accertamento tecnico e contabile" previsto dall'art. 138, comma 2, del codice degli appalti, redatto con le modalità indicate all'articolo 223 del regolamento di esecuzione, per accertare la corrispondenza tra quanto eseguito fino al fallimento e ammesso in contabilità, con quanto previsto nel progetto approvato, aumentato dalle sopravvenute perizie di variante, al fine di determinare esattamente il costo necessario per il completamento dell'opera da affidare ad altra impresa;

Rilevato che CITEP Soc. Coop con nota prot. 62486/2018 (agli atti) ha accettato di completare l'appalto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006;

Visto che con il decreto del Direttore generale n. 139 del 27/12/2018 è stato preso atto del Verbale di accertamento tecnico-contabile (prot. 1102/2018) nonché del documento integrativo allo stesso (prot. 86828/2018), nei quali il Collaudatore tecnico- amministrativo ha determinato l'importo del

contratto, al netto del ribasso del 37,313%, per il completamento dei lavori in euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e, in conseguenza del periodo di fermo cantiere, l'importo per l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, pari a euro 246.504,96 di cui euro 6.400,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

Preso atto, altresì, che il RUP, ai sensi di legge con nota del 23/01/2019 (Prot. ARPAT n. 5836 del 23/01/2019, agli atti), ha richiesto alla Direzione Lavori, società A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti (nominata con decreto n. 102/2014), la redazione della documentazione tecnica relativa ai lavori di completamento dell'appalto e di ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario;

Dato atto che la documentazione progettuale esecutiva redatta dal professionista incaricato, Ing. Claudio Consorti, è stata formalmente consegnata in data 30 ottobre 2019 (Prot. ARPAT n. 81504 del 30/10/2019, agli atti SPIIR), e che il RUP con propria relazione tecnica del 03/12/2019 (Allegato "1", Prot. ARPAT n. 90702 del 03/12/2019) esprime parere favorevole sulla regolarità amministrativa - tecnica e sulla rispondenza agli obiettivi previsti da quest'Agenzia, progetti verificati e validati dal medesimo RUP;

Visti gli elaborati presentati per i lavori di completamento, riepilogati nel documento "EL 01 Elenco Elaborati" allegato al Verbale di Verifica e Validazione - Prot. ARPAT n. 82234 del 04/11/2019 (Allegato "A" dell'Allegato "1"), agli atti SPIIR;

Visti, ancora, gli elaborati relativi ai lavori complementari per il ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, riepilogati nel documento "EL 01 Elenco Elaborati" allegato al Verbale di Verifica e Validazione - Prot. ARPAT n. 82221 del 04/11/2019 (Allegato "B" dell'Allegato "1"), agli atti Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti;

Rilevato, che a seguito dell'esperimento della procedura di interpello, sussistono ancora oggi le condizioni previste dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, norma applicabile al contratto in oggetto ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del completamento dei lavori a CITEP Soc. Coop per l'importo di euro 653.169,29 come sopra determinato;

Ricordato che a seguito della nota di CITEP (Prot. ARPAT n° 13265/2019 agli atti) lo SPIIR ha aggiornato i nominativi delle ditte socie alle quali CITEP, quale consorzio di imprese artigiane (ex art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 ora art. 45 c.2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016) che esegue i lavori tramite le proprie imprese associate, ha affidato come sotto indicato, l'esecuzione dei lavori:

- Opere edili - Impresa Cenci Costruzioni Edili S.r.l. con socio unico; via Santa Lucia, 21/A - Lastra a Signa (FI), CF e PI 04964700480;
- Impianti elettrici - Valeri Gino & C. srl, Montelupo F.no (FI), Via Gubbio 10/12, CF e PI 04414910481;
- Impianti meccanici - Idraulica San Giorgio snc, Prato, Via Bruno Zucca n. 1, CF MNDFPP58P02D473M, P.I. 01732730971;

Dato atto che CITEP Soc. Coop possiede i requisiti di qualificazione per l'appalto di cui trattasi richiesti dal bando di gara originario, nonché permangono quelli già verificati di ordine generale e di idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria di cui all'art. 16 della LRT 38/2007;

Ritenuto, pertanto, di procedere, in applicazione dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 (ora art. 110, c.1, del D.Lgs n. 50/2016), alla stipula del contratto per il completamento dei lavori dell'appalto di cui trattasi per l'importo di euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri della sicurezza, IVA 10% esclusa con Citep Soc. Coop con sede in Via Galcianese, 93D/E - Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, secondo lo schema contrattuale (Allegato "2"), che prevede il medesimo ribasso (37,313%) e le stesse condizioni proposte dall'originario aggiudicatario R.T.I. Merlo Lino Impianti (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l. (mandante);

Visto l'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs n. 163/2006 applicabile in virtù della disciplina transitoria

(art. 216 D.Lgs n. 50/2016), ove è previsto che nei contratti pubblici relativi a lavori la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara è consentita per i lavori, non compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera oggetto del progetto o del contratto iniziale, purchè aggiudicati all'operatore economico che segue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) tali lavori non possono essere separati sotto, il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari per il suo perfezionamento;
- 2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

Visto il documento integrativo al Verbale di accertamento tecnico e contabile (prot. 86828/2018) ove si dà atto della sussistenza di ragioni, di ordine economico e tecnico, che comportano la necessità di affidamento allo stesso operatore economico al quale sono affidati i lavori di completamento della ristrutturazione edilizia;

Ritenuta la sussistenza nella presente fattispecie dei presupposti per l'applicazione dell'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs. 163/2006, considerato che:

- gli interventi relativi al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario non erano compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale;
- gli stessi posseggono le caratteristiche della complementarietà, trattandosi di interventi volti ad una integrazione dell'opera principale, che rientrano, comunque, nel piano dell'opera;
- l'affidamento ad altro operatore economico comporterebbe il venir meno della congruità tecnica dei lavori ed insuperabili interferenze con i lavori di completamento della ristrutturazione edilizia in corso di svolgimento nel medesimo luogo, tali da determinare pregiudizio per la buona esecuzione dei lavori, ripercussioni negative sui livelli di sicurezza degli operatori, nonché gravi ritardi nel completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile da destinare a sede della Direzione, con conseguente danno economico per l'Ente, come dettagliato nella relazione del RUP;
- le conseguenze esposte al punto precedente fanno sì che i lavori di ripristino da fermo cantiere non possano essere separati, sia sotto il profilo tecnico che economico, dal contratto iniziale (ossia il contratto avente ad oggetto la ristrutturazione edilizia), senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante;
- la circostanza dell'intervenuto fallimento dell'originario affidatario, che, a causa del fermo cantiere, ha reso necessari i lavori complementari, è circostanza imprevista ed imprevedibile da parte della stazione appaltante al momento della redazione del contratto e del progetto iniziali, indipendentemente dal comportamento diligente di quest'ultima;
- il valore complessivo delle suddette opere, pari a euro 246.504,96, IVA esclusa, non supera il 50% del valore del contratto iniziale, pari a euro 653.169,29, IVA 10% esclusa;

Ritenuta, in ogni caso, la sussistenza di una sostanziale corrispondenza, quanto ai requisiti, tra l'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs n. 163/2006 e l'art. 106 comma 1 lett b) del D.Lgs n. 50/2016;

Ritenuto di affidare ai sensi dell'art 57 comma 5 lett a) del D.Lgs n. 163/2006, in base allo schema contrattuale (Allegato "3"), a CITEP Soc. Coop, l'esecuzione dei lavori complementari, necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, individuati nel documento integrativo al verbale di collaudo tecnico- amministrativo (prot. 86828/2018) per l'importo di euro 246.504,96, di cui euro 6.400,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA esclusa,

Ritenuto, infine, di finanziare per ulteriori euro 350.000,00 il quadro economico, somma già imputata nel bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 (Decreto del Direttore generale n. 32 del 22/03/2019) conformemente a quanto innanzi esposto e in via prudenziale per far fronte alle necessità di completamento dell'opera necessaria per il trasferimento

definitivo della Direzione generale dall'attuale sede in locazione, dando atto che il valore totale dell'opera è pari a euro 4.650.000,00, così come dettagliato, tra l'altro, nella relazione del RUP (Allegato "1");

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al RUP e Dirigente SPIIR, Ing. Armando Forgione, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato dall'Agenzia con decreto del Direttore generale n. 166 del 21/11/2014;

Precisato che i contratti di affidamento per il completamento dei lavori (Allegato "2") e per il ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario aggiudicatario (Allegato "3") saranno stipulati in modalità elettronica mediante scrittura privata con spese a carico esclusivo dell'appaltatore;

Precisato infine che, al netto del periodo contrattuale già trascorso con il precedente appaltatore, la durata complessiva dei lavori, comprensiva del tempo necessario per l'esecuzione delle opere di ripristino, è pari a duecentosettanta (270) giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data stabilita con il verbale di consegna dei medesimi;

Visti il D.Lgs. n. 163/2006 e il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto della relazione del RUP, Ing. Armando Forgione, (Allegato "1") e di approvare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, la documentazione progettuale esecutiva elencata negli "Elenco elaborati" (Allegati "A" e "B" dell'Allegato "1"), depositata agli atti SPIIR, relativa al completamento dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, comprensiva anche dei lavori di ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario ;
2. di approvare, a seguito dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, lo schema di contratto (Allegato "2") per l'affidamento a CITEP Soc. Coop, con sede in Via Galcianese, 93D/E – Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di cui al punto 1, con il medesimo ribasso del 37,313% e alle stesse condizioni offerte dall'originario aggiudicatario, per un importo di euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA 10% esclusa;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs n. 163/2006, lo schema di contratto (Allegato "3"), per l'affidamento a CITEP Soc. Coop, dell'esecuzione dei lavori complementari, necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, individuati nel documento integrativo al verbale di collaudo tecnico- amministrativo (prot. 86828/2018) per l'importo di euro 246.504,96, di cui euro 6.400,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA esclusa;
4. di stipulare con CITEP Soc. Coop, con sede in Via Galcianese, 93D/E – Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, il contratto per l'affidamento del completamento dei

lavori di ristrutturazione edilizia nonchè, a condizione e a seguito della sottoscrizione dello stesso, il contratto per l'esecuzione dei lavori complementari, secondo gli schemi contrattuali di cui agli allegati 2 e 3, relativi all'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, da destinare a sede dell'Agenzia;

5. di prendere atto che Citep Soc. Coop è un consorzio di imprese artigiane (ex art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 ora art. 45 c.2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016) per il quale eseguono i lavori le proprie imprese associate:
  - Opere edili - Impresa Cenci Costruzioni Edili S.r.l. con socio unico; via Santa Lucia, 21/A - Lastra a Signa (FI), CF e PI 04964700480;
  - Impianti elettrici - Valeri Gino & C. srl, Montelupo F.no (FI), Via Gubbio 10/12, CF e PI 04414910481;
  - Impianti meccanici - Idraulica San Giorgio snc, Prato, Via Bruno Zucca n. 1, CF MNDFPP58P02D473M, P.I. 01732730971;
6. di finanziare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, l'opera di che trattasi per ulteriori euro 350.000,00, somma già imputata nel bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, dando atto che il quadro economico dell'opera è pari a euro 4.650.000,00, nel quale sono puntualmente indicate le somme per lavori, ivi compreso quelle dovute a CITEP Soc. Coop, nonchè quelle a disposizione della stazione appaltante e per onorari professionali dovuti ai professionisti incaricati per Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e Collaudo (Allegato "1");
7. di procedere alla stipula dei contratti con Citep Soc. Coop, mediante sottoscrizione digitale, previa acquisizione della documentazione propedeutica alla stipula;
8. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito dell'Agenzia, sul Sitat SA della Toscana, sull'Albo On-Line del Comune di Firenze;
9. di dare atto che l'Ing. Armando Forgione, Reponsabile del SPIIR, è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché il Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. C) e art 90 del D.Lgs. 81/2008;
10. di comunicare con PEC il presente atto alla CITEP Soc. Coop;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di procedere alla stipula dei contratti per completare il più celermente possibile i lavori relativi all'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, di proprietà dell'Agenzia, al fine di destinarlo quanto prima a sede della Direzione dell'Agenzia, con conseguente risparmio di costi per la stessa;
12. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale  
Marcello Mossa Verre\*

\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 04/12/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/12/2019
- Armando Forgione , il proponente in data 04/12/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 04/12/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 04/12/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 04/12/2019

*ARPAT - Direzione amministrativa - Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti*

*Via N. Porpora 22 – 50144 – Firenze*

**Allegato 1)**

**Relazione del RUP**

**Lavori di completamento, compreso il ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, per la ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze.**

Premesso che:

- con decreto del Direttore generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze", al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante), di seguito denominato Raggruppamento;

- la Direzione dei Lavori è stata affidata alla società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti di Prato (decreto Direttore generale n. 102/2014), il Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione all'Ing. Maurizio Ferrati di Firenze, il Collaudo in corso d'opera-finale e Tecnico Amministrativo all'Arch. Fabio Rossi di Firenze e il Collaudo Tecnico Funzionale e Statico all'Ing. Carlo Gini di Prato;

- i lavori affidati al Raggruppamento, per un importo complessivo di euro 2.620.159,20, nette esclusa IVA, di cui euro 2.473.041,01 per lavori, e euro 147.117,19 per costi della sicurezza, oltre agli oneri di progettazione per euro 60.000,00, sono disciplinati:

- dal Contratto d'appalto sottoscritto in data 30/10/2014,
- dall'Atto integrativo sottoscritto in data 05/05/2015 (decreto Direttore generale n. 75/2015),
- dall'Atto di sottomissione n. 1 del 12/10/2015 (decreto Direttore generale n. 161/2015),
- dall'Atto di sottomissione n. 2 del 22/03/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016),
- dall'Atto di sottomissione n. 3 del 22/12/2016 (decreto Direttore generale n. 7/2017);
- dall'Atto aggiuntivo (CIG 66365752F1) per interventi complementari, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva, sottoscritto in data 02/05/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) per un importo complessivo di euro 416.459,06, nette esclusa IVA, di cui euro 413.959,06 per lavori, ed euro 2.500,00 per costi della sicurezza;

- conseguentemente l'importo complessivo netto dell'appalto affidato al Raggruppamento è pari ad euro 3.036.618,26, di cui 2.887.000,07 per lavori ed euro 149.618,19 per costi della sicurezza;

- i lavori contabilizzati e liquidati al Raggruppamento sono stati complessivamente euro 2.343.329,65, con l'acconto n. 8 a tutto il 09/11/2016 (decreto Direttore generale n. 150 del 14/12/2016), al netto del ribasso d'asta del 37,313% e IVA 10%, di cui:

- euro 2.010.613,11 per il contratto principale (CIG 5263336245)
- euro 332.716,54 per l'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1);

- il Raggruppamento a far data 01/02/2017 ha abbandonato il cantiere e sospeso i lavori e, successivamente, il Tribunale di Torino con sentenza n. 48 del 14/02/2017, depositata il 23/02/2017, ha dichiarato il fallimento della mandataria Merlo Lino Impianti s.r.l.;

- con decreto n. 83 del 19/05/2017 l'Agenzia, ai sensi dell'art. 37, comma 18, del D.lgs. n. 163/2006, è receduta dal contratto sottoscritto in data 30/10/2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il Raggruppamento, a causa della mancata individuazione, da parte della mandante C.D.G. Service Torino s.r.l. (mandante), di altra mandataria in sostituzione mandataria fallita Merlo Lino Impianti s.r.l.;

- pertanto, si è provveduto, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, allo scorrimento della graduatoria della gara e, acquisita la rinuncia del secondo classificato in graduatoria ATI - CMSA soc.cop. (mandataria) / Braccini e Cardini srl (mandante), il terzo classificato Citep Soc. Coop. di Prato ha accettato di completare l'appalto agli stessi patti e condizioni proposti dall'originario affidatario (Protocollo ARPAT n. 62486/2018, agli atti).

Tanto era necessario premettere per descrivere, di seguito, tutti gli adempimenti messi in atto dal sottoscritto RUP, in accordo con la Direzione generale dell'Agenzia, al fine di addivenire al completamento dell'opera necessaria per il definitivo trasferimento del personale dall'attuale sede in locazione.

A tal proposito questa Agenzia ha intrapreso una serie di attività volte a verificare e ad accertare le prestazioni già effettuate, quali la definizione dello "Stato di consistenza dei lavori" e chiesto all'Organo di Collaudo la redazione del "Verbale di accertamento tecnico e contabile" previsto dall'art. 138, comma 2, del codice degli appalti, redatto con le modalità indicate all'articolo 223 del regolamento di esecuzione, per accertare la corrispondenza tra quanto eseguito fino al fallimento e ammesso in contabilità, con quanto previsto nel progetto approvato, aumentato dalle sopravvenute perizie di stima, al fine di determinare esattamente il costo necessario per il completamento dell'opera da affidare ad altra impresa.

Con il Decreto del Direttore generale n. 139 del 27/12/2018 è stato preso atto del Verbale di accertamento tecnico-contabile (Prot. ARPAT 1102/2018) nonché del documento integrativo allo stesso, nei quali il Collaudatore tecnico-amministrativo ha determinato l'importo del contratto per il completamento dei lavori in euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri della sicurezza, IVA 10% esclusa, e stimato i danni emergenti durante il periodo di fermo cantiere per euro 246.504,96, di cui euro 6.400,00 (euro seimila quattrocento/00), per oneri della sicurezza, IVA di legge esclusa, necessari per l'esecuzione di lavori complementari e di ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario.

Le valutazioni sopra indicate sono state oggetto di due distinte prestazioni tecniche da parte della società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l., sia per il completamento dell'opera che per le opere complementari di ripristino di che trattasi.

A tal proposito il sottoscritto, ai sensi di legge con nota del 23/01/2019 (Prot. ARPAT n. 5836 del 23/01/2019), ha richiesto alla Direzione Lavori, società A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti (nominata con decreto n. 102/2014), la redazione della documentazione tecnica relativa ai lavori di completamento dell'appalto e di ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario.

Il professionista incaricato ha presentato al RUP nel mese di maggio 2019 tutta la documentazione aggiornata ed oggetto di verifica prima della formalmente consegna in data 30 ottobre 2019 (Protocollo ARPAT n. 81504 del 30/10/2019).

Tutti gli elaborati presentati, per i lavori di completamento, sono riepilogati nel documento "EL 01 Elenco Elaborati" allegato al Verbale di Verifica e Validazione - Prot. ARPAT n. 82234 del 04/11/2019 (Allegato "A"), dei quali si riassume per capitoli quanto da realizzare e che ha determinato l'importo del nuovo contratto di subentro da affidare a Citep Soc. Coop. di Prato.

L'importo del nuovo contratto, da stipularsi a parità di patti e condizioni, comprensivo delle certificazioni mancanti, del ripristino delle parti dell'opera perita nel periodo di interruzione dei lavori e la redazione dei disegni as-built dell'opera comprendente le parti non prodotte dal precedente contraente, ammonta, pertanto alla differenza del totale dell'appalto netto, determinato in complessivi € 3.036.618,26 per lavori, detratta la somma di cui sopra pari ad € 2.383.448,97, ovvero, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, pari ad € 653.169,29.

Si precisa che nel valore di euro € 653.169,29 sono confluite tutte le lavorazioni mancanti, somme ricomprese nel CIG 5263336245 afferente il contratto principale, pertanto il CIG 66365752F1, di cui all'Atto aggiuntivo, è da ritenersi concluso in quanto trattasi di lavorazioni positivamente asseverabili e, sin qui, meritevoli di accettazione tecnica e collaudazione contabile, giusto Verbale di accertamento tecnico-contabile (Prot. ARPAT 1102/2018).

Di seguito il Quadro riepilogativo:

Descrizione	Importi netti Euro
<b>A) Appalto netto</b>	3.036.618,26
Stato di consistenza finale per soli lavori eseguiti dal Raggruppamento	2.516.525,44
Riepilogo Passivo stato di consistenza	- 133.076,47
<b>B) Cifra da cui determinare per differenza il valore del nuovo appalto</b>	<b>2.383.448,97</b>
	A) 3.036.618,26
	B) - 2.383.448,97
<b>Valore Completamento</b>	<b>€ 653.169,29</b>

Si descrivono nel seguito gli interventi di completamento, in modo non esaustivo, rimandando il dettaglio alle relazioni tecniche relative:

**1) Completamento opere edili:**

- pavimentazioni – controsoffitti - intonacatura tinteggiature,
- opere su serramenti interni ed esterni,
- miglioramento dell'impianto fognario esistente con adeguamento,
- alle norme vigenti sopravvenute,
- adeguamento centrale antincendio ed opere edificio n. 4,
- altre lavorazioni da completare;

**2. Opere strutturali da completare;**

**3. Completamento impianti meccanici;**

**4. Completamento impianti elettrici e speciali;**

**5. Certificazioni ed as – built.**

Analogamente per i lavori complementari di ripristino alle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, riepilogati nel documento "EL 01 Elenco Elaborati", allegato al Verbale di Verifica e Validazione - Prot. ARPAT n. 82221 del 04/11/2019 (Allegato "B"), si esprime *parere favorevole* sulla regolarità amministrativa - tecnica e sulla rispondenza agli obiettivi previsti da quest'Agenzia e, di seguito, si riassume quanto da realizzare:

### **Stato attuale dei luoghi**

E' stata valutato approfonditamente lo stato attuale dei luoghi dopo oltre due anni di abbandono del cantiere. Nonostante i puntuali interventi eseguiti direttamente dall'Agenzia per conseguire l'obiettivo della migliore conservazione possibile dei luoghi dopo il fermo del cantiere da parte del Raggruppamento, si rendono necessari alcune lavorazioni al fine di ricreare le medesime condizioni del cantiere al 23/02/2017. Si sono evidenziate problematiche relative all'ammaloramento dello stato generale degli ambienti, in particolare dei luoghi non protetti da infissi esterni ed aggredibili dalle sfavorevoli condizioni meteo, che rendono necessarie opere di ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento.

### **Descrizione delle opere necessarie al ripristino**

Le opere edili necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere al 23/02/2017 sono principalmente dovute alla penetrazione all'interno del piano seminterrato di acque meteoriche, visto il mancato montaggio di un consistente numero di infissi esterni e l'incompiutezza dell'impianto di smaltimento delle acque reflue. Il livello dell'interrato è stato oggetto di ripetuti allagamenti.

In particolare gli infissi interni approvvigionati in opera e non installati o anche già posati ma privi delle vetrate si sono danneggiati, con ammaloramento delle superfici a contatto con l'acqua. Le pareti e le contropareti in cartongesso hanno assorbito acqua nella loro parte terminale che per capillarità è risalita a considerevole altezza su tutte le pareti. Si rende pertanto necessario un accurato ripristino delle pareti e delle contropareti in cartongesso che dovranno essere sostituite per la parte danneggiata. La lavorazione comporterà anche la sostituzione del battiscopa e dei rivestimenti ceramici ad esse applicate (nelle zone dei servizi igienici).

Le infiltrazioni di acqua meteorica al seminterrato ed al piano rialzato comportano la necessità di un'accurata pulizia delle pavimentazioni, ricoperte da un sottile strato di melma e di sporcizia che si è depositata anche per l'assenza delle chiusure esterne.

Oltre a tali opere, risulta necessario eseguire lo stasamento della parte di impianto di smaltimento acque reflue già realizzato, causa la penetrazione della medesima melma riscontrabile sulla pavimentazione, oltre all'eliminazione delle criticità legate al suo non completamento ed alla verifica della sua corretta esecuzione nelle parti dell'interrato, periodicamente oggetto di intasamento.

I danni alle opere impiantistiche elettriche e meccaniche sono principalmente dovute alla già citata penetrazione all'interno del piano seminterrato di acque meteoriche che hanno provocato problematiche di allagamento, visto il mancato montaggio di un consistente numero di infissi esterni e l'incompiutezza dell'impianto di smaltimento delle acque reflue. Inoltre si rileva un generale degrado della componentistica degli impianti e che da oltre due anni è stata installata e non mantenuta.

In particolare al piano interrato a causa dell'allagamento, dovranno essere smontati e sostituiti i gruppi presa su canale battiscopa. Sia le prese dati che quelle elettriche dovranno essere rimosse e sostituite. Allo stesso tempo dovranno essere rimosse e ricaciate le parti di canali e impianti sulle pareti di cartongesso da ricostruire, sempre a causa del danneggiamento dovuto all'acqua. Gli oltre due anni di abbandono del cantiere comportano la necessità di sostituire tutti i gruppi di batterie per le lampade emergenza, per le batterie tampone degli allarmi, ecc. Al fine di poter collaudare l'impianto di rivelazione incendi occorrerà installare i nuovi alimentatori (anch'essi danneggiati dall'acqua) certificati EN54 per alimentare: targhe, magneti, serrande, ecc.

Per gli impianti meccanici dovranno essere sostituiti i ventilconvettori presenti, smontati e rimontati i radiatori ed i sanitari per permettere la sostituzione delle pareti in cartongesso ammalorate. Inoltre si rende necessario, elencati in modo non esaustivo:

- revisionare le cassette di risciacquo dei WC e sostituire i rompigitto dei miscelatori;
- sostituire le resine dell'addolcitore;
- revisionare le coibentazioni ed i rivestimenti delle tubazioni;
- ecc;

Per quanto riguarda le lavorazioni innanzi descritte, è opportuno ricordare che l'esecuzione delle opere complementari saranno affidate a CITEP Soc. Coop, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett a) del D.Lgs. 163/2006, in quanto:

- gli interventi relativi al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario non erano compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale;
- gli stessi posseggono le caratteristiche della complementarietà, trattandosi di interventi volti ad una integrazione dell'opera principale, che rientrano, comunque, nel piano dell'opera;
- l'affidamento ad altro operatore economico comporterebbe il venir meno della congruità tecnica dei lavori ed insuperabili interferenze con i lavori di completamento della ristrutturazione edilizia in corso di svolgimento nel medesimo luogo, tali da determinare pregiudizio per la buona esecuzione dei lavori, ripercussioni negative sui livelli di sicurezza degli operatori, nonché ulteriori ritardi nel completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, da destinare a sede della Direzione, con conseguente danno economico per l'Ente;
- le conseguenze esposte al punto precedente fanno sì che i lavori di ripristino da fermo cantiere non possano essere separati, sia sotto il profilo tecnico che economico, dal contratto iniziale (ossia il contratto avente ad oggetto la ristrutturazione edilizia), senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante;
- la circostanza dell'intervenuto fallimento dell'originario affidatario, che, a causa del fermo cantiere, ha reso necessari i lavori complementari, è circostanza imprevedibile da parte della stazione appaltante al momento della redazione del contratto e del progetto iniziali, indipendentemente dal comportamento diligente di quest'ultima;
- il valore complessivo delle suddette opere, pari a euro 246.504,96, IVA esclusa, non supera il 50% del valore del contratto da affidare, per il quale trattandosi di opere complementari è stato attivato un nuovo CIG 8086464930 corrispondente all'intero importo massimo affidabile (euro 326.584,65).

Infine, tenuto conto di quanto evidenziato, si ritiene essenziale finanziare per ulteriori euro 350.000,00, il quadro economico in via prudenziale e per far fronte alle necessità di completamento dell'opera destinata ad allocare il personale della Direzione generale, somma già imputata nel bilancio preventivo economico annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 (Decreto del Direttore generale n. 32 del 22/03/2019), dando atto che il valore totale del quadro economico sarà pari a euro 4.650.000,00, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA			
Descrizione	Variante n.1	Variante n. 2	Finale completamento
Importo al netto della sicurezza	€ 2.691.591,53	€ 2.887.000,07	€ 2.887.000,07
Importo per l'attuazione della sicurezza	€ 144.986,54	€ 149.618,19	€ 149.618,19
Complementari – Importo al netto della sicurezza			€ 240.104,96
Complementari – Importo per l'attuazione della sicurezza			€ 6.400,00
Ribasso percentuale di gara disponibile	€ 557.516,55	€ 509.095,49	€ 273.940,04
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 214.476,37	14.436,18	€ 14.436,18
Imprevisti finanziamento 2020			€ 350.000,00
Quota incentivo 2%	€ 62.354,68	62.354,68	€ 62.354,68
Coordinamento Sicurezza Esecuzione	€ 36.123,43	45.885,10	€ 45.885,10
Direzione Lavori e Contabilità	€ 94.131,77	106.766,89	€ 106.766,89
Progettazione esecutiva	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 24.000,00
Supporto al Responsabile del Procedimento	€ 15.200,00	€ 15.200,00	€ 15.200,00
Progetto definitivo strutturale	€ 14.925,00	€ 14.925,00	€ 14.925,00
Verifica progetto definitivo/eseecutivo	€ 5.925,62	€ 5.925,62	€ 5.925,62
Pubblicità	€ -	€ -	€ -
Collaudo Tecnico - Amministrativo	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 25.100,00
Collaudo Tecnico Funzionale e Statico	€ 20.238,43	€ 20.238,43	€ 20.238,43
Adempimenti per autorizzazioni od altro	€ 754,30	€ 754,30	€ 754,30
Cnpaia 4%	€ 10.865,77	€ 11.761,64	€ 11.761,64
Iva su spese tecniche	€ 62.152,20	€ 67.276,58	€ 67.276,58
IVA su lavori	€ 283.657,81	€ 303.661,83	€ 328.312,32
<b>Costo totale opera</b>	<b>€ 4.300.000,00</b>	<b>€ 4.300.000,00</b>	<b>€ 4.650.000,00</b>

Si precisa infine che, al netto del periodo contrattuale già trascorso con il precedente appaltatore, la durata complessivi dei lavori, comprensiva del tempo necessario per l'esecuzione delle opere di ripristino, è pari a duecentosettanta (270) giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data stabilita con il verbale di consegna dei lavori medesimi.

Pertanto, premesso quanto sopra, si propone:

1. l'affidamento a CITEP Soc. Coop, con sede in Via Galcianese, 93D/E – Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile con il medesimo ribasso del 37,313% e alle stesse condizioni offerte dall'originario aggiudicatario, per un importo di euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA 10% esclusa;
2. l'affidamento a CITEP Soc. Coop, per l'esecuzione dei lavori complementari, necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, individuati nel documento integrativo al verbale di collaudo tecnico- amministrativo (prot. 86828/2018) per l'importo di euro 246.504,96 (CIG 8086464930), di cui euro 6.400,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, IVA esclusa, salvo aver sottoscritto il contratto di cui al precedente punto 1 e iniziato i lavori;

3. la presa d'atto che Citep Soc. Coop è un consorzio di imprese artigiane (ex art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 ora art. 45 c.2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016) per il quale eseguono i lavori le proprie imprese associate:
  - Opere edili - Impresa Cenci Costruzioni Edili S.r.l. con socio unico; via Santa Lucia, 21/A - Lastra a Signa (FI), CF e PI 04964700480;
  - Impianti elettrici - Valeri Gino & C. srl, Montelupo F.no (FI), Via Gubbio 10/12, CF e PI 04414910481;
  - Impianti meccanici - Idraulica San Giorgio snc, Prato, Via Bruno Zucca n. 1, CF MND-FPP58P02D473M, P.I. 01732730971;
6. finanziare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, l'opera di che trattasi per ulteriori euro 350.000,00;
7. procedere alla stipula dei contratti con Citep Soc. Coop, mediante sottoscrizione digitale, previa acquisizione della documentazione propedeutica alla stipula nonchè verificato i requisiti di ordine generale delle imprese esecutrici.

Firenze, lì 03 dicembre 2019

Il Responsabile del Procedimento

**Ing. Armando Forgione\***

\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

**ARPAT - Direzione amministrativa - Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti**

Via N. Porpora 22 – 50144 – Firenze

Oggetto: **Progetto esecutivo dei "Lavori di completamento per la ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze. CUP E11E13000030005 - CIG: 5263336245.**

**VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE**

(art 112 del D.Lgs n. 163/2006 e art. 26 del D.Lgs n. 50/2016)

L'anno 2019 il giorno 04 (quattro) del mese di novembre, in Firenze presso il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti (SPIIR) dell'ARPAT, sono presenti: l'Ing. Armando Forgone, Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente SPIIR e la Direzione Lavori, in persona dell'Ing. Claudio Consorti.

Con decreto del Direttore generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante).

L'appalto affidato al Raggruppamento, aumentato di tutte le obbligazioni successive, è pari ad euro 3.036.618,26, di cui 2.887.000,07 per lavori ed euro 149.618,19 per costi della sicurezza.

I lavori contabilizzati e liquidati al Raggruppamento sono stati complessivamente euro 2.343.329,65, con l'acconto n. 8 a tutto il 09/11/2016 (decreto Direttore generale n. 150 del 14/12/2016), al netto del ribasso d'asta del 37,313% e IVA 10%, di cui:

- euro 2.010.613,11 per il contratto principale (CIG 5263336245)
- euro 332.716,54 per l'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1).

Il Raggruppamento a far data 01/02/2017 ha abbandonato il cantiere e sospeso i lavori e, successivamente, il Tribunale di Torino con sentenza n. 48 del 14/02/2017, depositata il 23/02/2017, ha dichiarato il fallimento della mandataria Merlo Lino Impianti s.r.l.;

Con decreto n. 83 del 19/05/2017 l'Agenzia, ai sensi dell'art. 37, comma 18, del D.lgs. n. 163/2006, è receduta dal contratto sottoscritto in data 30/10/2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il Raggruppamento, a causa della mancata individuazione, da parte della mandante C.D.G. Service Torino s.r.l. (mandante), di altra mandataria in sostituzione mandataria fallita Merlo Lino Impianti s.r.l.;

Pertanto, si è provveduto, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, allo scorrimento della graduatoria della gara e, acquisita la rinuncia del secondo classificato in graduatoria ATI - CMSA soc.cop. (mandataria) / Braccini e Cardini srl (mandante), il terzo classificato Citep Soc. Coop. di Prato ha accettato di completare l'appalto agli stessi patti e condizioni proposti

dall'originario affidatario.

Premesso, quanto sopra, il sottoscritto RUP in relazione all'oggetto al fine di affidare i lavori per il completamento, ha richiesto alla Direzione Lavori, società A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L. - professionista incaricato Ing. Claudio Consorti (nominata con Decreto del Direttore generale n. 102/2014), la redazione della documentazione tecnica relativa ai lavori di completamento dell'appalto e di ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario.

A tal proposito il professionista incaricato ha presentato al sottoscritto RUP nel mese di maggio 2019, tutta la documentazione oggetto di verifica prima della formale consegna in data 30 ottobre 2019 (Protocollo ARPAT n. 81504 del 30/10/2019).

Tutti gli elaborati presentati sono riepilogati nel documento "EL 01 Elenco Elaborati" per i lavori di completamento (Allegato "A") i quali hanno determinato l'importo del nuovo contratto, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, oltre IVA di legge, pari ad € 653.169,29.

Si da atto che nel valore di euro € 653.169,29 sono confluite tutte le lavorazioni mancanti, somme ricomprese nel CIG 5263336245 afferente il contratto principale, pertanto il CIG 66365752F1, di cui all'Atto aggiuntivo, è da ritenersi concluso in quanto trattasi di lavorazioni positivamente asseverabili e, sin qui, meritevoli di accettazione tecnica e collaudazione contabile, giusto Verbale di accertamento tecnico-contabile.

Pertanto, il sottoscritto RUP, ha proceduto in contraddittorio con il Progettista alle seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni della Sezione IV - Progetto esecutivo del DPR 207/2010;
- b) conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare a:
  - al D.Lgs. n. 163/2006, norma cogente di riferimento per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
  - al D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti pubblici;
  - al D.P.R. 207/2010, nelle parti non abrogate;
  - al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii;
- c) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- d) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- e) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico economici, previsti dal Regolamento;
- f) esistenza dei computi metrico - estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- g) rispondenza delle scelte progettuali alle attuali esigenze;
- h) effettuazione della valutazione di impatto acustico, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;

i) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;

l) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto dell'appalto originario, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

Aggiornamento del quadro economico e verificata conformità a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;

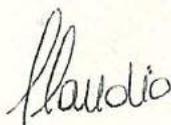
**Ritenuto** di dover provvedere alla verifica del progetto esecutivo di cui sopra e la sussistenza di una sostanziale corrispondenza, quanto ai requisiti, tra l'art. 112 del D.Lgs n. 163/2006 e l'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016:

Il sottoscritto,

**DICHIARA,**

**VERIFICATO**, ai sensi di legge il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto.

Il Progettista  
Ing. Claudio Consorti



IL RUP  
Ing. Armando Forgiopane



**DICHIARA,**

**VALIDATO**, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento Il progetto esecutivo "Lavori di completamento per la ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze", come da elenco elaborati E\_00\_EL\_01\_1\_OPERE DI COMPLETAMENTO (Allegato "A"), nel quale è dettagliatamente indicato la Documentazione del PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI COMPLETAMENTO.

IL RUP  
Ing. Armando Forgiopane



Allegato "A") elenco elaborati E\_00\_EL\_01\_1\_OPERE DI COMPLETAMENTO -  
Documentazione PROGETTO ESECUTIVO OPERE DI COMPLETAMENTO.



# ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

## RISTRUTTURAZIONE DELL' EDIFICIO A DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE ARPAT Via Ponte alle Mosse, 211 - Firenze (FI)

### OPERE DI COMPLETAMENTO

<b>EL</b>  <b>01</b>	DESCRIZIONE ELABORATO
	<b>ELENCO ELABORATI</b>
	<input type="checkbox"/> PRELIMINARE <input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input checked="" type="checkbox"/> ESECUTIVO

PROT. N.		DATA MARZO 2019		SCALA --	
SOSTITUISCE IL N.					
AGG.	DATA	FIRMA	AGG.	DATA	FIRMA
●	10.05.2019	CC	○		
●	30.10.2019	CC	○		
○			○		
○			○		
○			○		
○			○		
○			○		

**Responsabile del procedimento:**      **Ing. ARMANDO FORGIONE**

**Committente:**      **ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana**  
 Settore Patrimonio Immobiliare, Impianti e Reti - Via Nicola Porpora, 22 Firenze

**Progettazione:**      **Ing. CLAUDIO CONSORTI** di  
**A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L.**  
 Via Balducci, 14/A, Prato







**ARPAT - Direzione amministrativa - Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti**

Via N. Porpora 22 – 50144 – Firenze

**Oggetto: Lavori complementari di ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario relativi alla "ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze".**  
**CUP E11E13000030005 - CIG: 8086464930.**

**VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO**

(art 112 del D.Lgs n. 163/2006 e art. 26 del D.Lgs n. 50/2016)

**L'anno 2019 il giorno 04 (quattro) del mese di novembre, in Firenze presso il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti (SPIIR) dell'ARPAT, sono presenti: l'Ing. Armando Forgione, Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente SPIIR e la Direzione Lavori, in persona dell'Ing. Claudio Consorti.**

Con decreto del Direttore generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante).

Il Raggruppamento a far data 01/02/2017 ha abbandonato il cantiere e sospeso i lavori e, successivamente, il Tribunale di Torino con sentenza n. 48 del 14/02/2017, depositata il 23/02/2017, ha dichiarato il fallimento della mandataria Merlo Lino Impianti s.r.l..

Con decreto n. 83 del 19/05/2017 l'Agenzia, ai sensi dell'art. 37, comma 18, del D.lgs. n. 163/2006, è receduta dal contratto sottoscritto in data 30/10/2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il Raggruppamento, a causa della mancata individuazione, da parte della mandante C.D.G. Service Torino s.r.l. (mandante), di altra mandataria in sostituzione mandataria fallita Merlo Lino Impianti s.r.l..

Pertanto, si è provveduto, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, allo scorrimento della graduatoria della gara e, acquisita la rinuncia del secondo classificato in graduatoria ATI - CMSA soc.cop. (mandataria) / Braccini e Cardini srl (mandante), il terzo classificato Citep Soc. Coop. di Prato ha accettato di completare l'appalto agli stessi patti e condizioni proposti dall'originario affidatario.

Premesso, quanto sopra, il sottoscritto RUP in relazione all'oggetto al fine ripristinare le condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, ha richiesto alla Direzione Lavori, società A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L. - professionista incaricato Ing. Claudio Consorti (nominata con Decreto del Direttore generale n. 102/2014), la redazione di un progetto esecutivo relativo a lavori complementari.

A tal proposito il professionista incaricato ha presentato al sottoscritto RUP in data 30 ottobre 2019 (Protocollo ARPAT n. 81504 del 30/10/2019), unitamente al progetto esecutivo di completamento dei lavori mancanti e non ancora eseguiti, tutta la documentazione riepilogata nel documento "EL 01 Elenco Elaborati" (Allegato "A") relativo ai lavori complementari per un importo pari a euro 246.504,96 di cui euro 240.104,96 per lavori e euro 6.400,00, per oneri della sicurezza, IVA di legge esclusa, da affidare all'appaltatore individuato, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett a) del D.Lgs. 163/2006.

Pertanto, il sottoscritto RUP, ha proceduto in contraddittorio con il Progettista alle seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni della Sezione IV - Progetto esecutivo del DPR 207/2010;
  - b) conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare a:
    - al D.Lgs. n. 163/2006, norma cogente di riferimento per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
    - al D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti pubblici;
    - al D.P.R. 207/2010, nelle parti non abrogate;
    - al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii;
  - c) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
  - d) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
  - e) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico economici, previsti dal Regolamento;
  - f) esistenza dei computi metrico - estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
  - g) rispondenza delle scelte progettuali alle attuali esigenze;
  - h) effettuazione della valutazione di impatto acustico, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
  - i) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
  - l) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto dell'appalto originario, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
- Aggiornamento del quadro economico e verificata conformità a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;

**Ritenuto** di dover provvedere alla verifica del progetto esecutivo di cui sopra e la sussistenza di una sostanziale corrispondenza, quanto ai requisiti, tra l'art. 112 del D.Lgs n. 163/2006 e l'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016:

Il sottoscritto,

**DICHIARA,**

**VERIFICATO**, ai sensi di legge il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto.

Il Progettista  
Ing. Claudio Consorti



IL RUP

Ing. Armando Forgiione



**DICHIARA,**

**VALIDATO**, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento Il progetto esecutivo "Lavori di completamento per la ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze", come da elenco elaborati E\_00\_EL\_01\_1\_OPERE COMPLEMENTARI (Allegato "A"), nel quale è dettagliatamente indicato la Documentazione del PROGETTO ESECUTIVO OPERE COMPLEMENTARI.

IL RUP  
Ing. Armando Forgiione

Allegato "A") elenco elaborati E\_00\_EL\_00\_1\_OPERE COMPLEMENTARI  
Documentazione PROGETTO ESECUTIVO OPERE COMPLEMENTARI.



# ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

**RISTRUTTURAZIONE DELL' EDIFICIO A  
DESTINATO A SEDE DELLA DIREZIONE ARPAT**  
Via Ponte alle Mosse, 211 - Firenze (FI)

## OPERE COMPLEMENTARI

**EL**  
**01**

DESCRIZIONE ELABORATO

### ELENCO ELABORATI

PRELIMINARE       DEFINITIVO       ESECUTIVO

PROT. N.		DATA MARZO 2019		SCALA --	
SOSTITUISCE IL N.					
AGG.	DATA	FIRMA	AGG.	DATA	FIRMA
●	10.05.2019	CC	○		
●	30.10.2019	CC	○		
○			○		
○			○		
○			○		
○			○		
○			○		

Responsabile del procedimento: **Ing. ARMANDO FORGIONE**

Committente: **ARPAT** \_ Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana  
Settore Patrimonio Immobiliare, Impianti e Reti - Via Nicola Porpora, 22 Firenze

Progettazione: **Ing. CLAUDIO CONSORTI** di  
**A.S.I. PROGETTI INTEGRATI S.R.L.**  
Via Balducci, 14/A, Prato



"Lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della direzione dell'Arpat - OPERE COMPLEMENTARI																	
Rev:	1																
data:	ott-19																
Progettazione esecutiva																	
ELENCO E CODIFICA ELABORATI																	
CARTELLA 00 - DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE																	
n	Codice elaborato					Titolo	Filename										
	FASE	CARTELLA	ELABORATO	PROG	REV												
001	E	0	0	E	L	0	1	1	ELENCO ELABORATI	E	0	0	E	L	0	1	1
002	E	0	0	R	G	0	2	1	RELAZIONE GENERALE	E	0	0	R	G	0	2	1
003	E	0	0	A	P	0	3	1	ANALISI PREZZI	E	0	0	A	P	0	3	1
004	E	0	0	E	P	0	4	1	ELENCO PREZZI	E	0	0	E	P	0	4	1
005	E	0	0	C	E	0	5	1	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	E	0	0	C	E	0	5	1
006	E	0	0	E	S	0	6	1	ELENCO PREZZI ONERI DI SICUREZZA	E	0	0	E	S	0	6	1
007	E	0	0	C	S	0	7	1	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ONERI DI SICUREZZA	E	0	0	C	S	0	7	1
008	E	0	0	C	A	0	8	1	CAPITOLATO TECNICO	E	0	0	C	A	0	8	1
009	E	0	0	C	P	0	9	1	CRONOPROGRAMMA	E	0	0	C	P	0	9	1
CARTELLA 01 - ELABORATI ARCHITETTONICI																	
n	Codice elaborato					Titolo	Filename										
	FASE	CARTELLA	ELABORATO	PROG	REV												
ELABORATI GRAFICI																	
010	E	0	1	T	A	1	0	1	PIANO SEMINTERRATO-IDROPULITURA PAVIMENTAZIONI-INFISSI DA SOSTITUIRE	E	0	1	T	A	1	0	1
011	E	0	1	T	A	1	1	1	PIANO SEMINTERRATO-INTERVENTO TUBAZIONE ACQUE METEORICHE-RIPRISTINI GENERALI	E	0	1	T	A	1	1	1
012	E	0	1	T	A	1	2	1	PIANO SEMINTERRATO-SOSTITUZIONE ZOCCOLINO-RIPRISTINO PARETI IN CARTONGESSO	E	0	1	T	A	1	2	1
013	E	0	1	T	A	1	3	1	PIANO RIALZATO IDROPULITURA PAVIMENTAZIONI-TAGLIO DI VEGETAZIONE-RIPRISTINO RECINZIONI, ACCESSI DI CANTIERE E PARAPETTI ANTICADUTA	E	0	1	T	A	1	3	1
ALLEGATI																	
014	E	0	1	A	F	1	4	1	ALLEGATO FOTOGRAFICO	E	0	1	A	F	1	4	1
CARTELLA 02 - ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI																	
n	Codice elaborato					Titolo	Filename										
	FASE	CARTELLA	ELABORATO	PROG	REV												
ELABORATI GRAFICI																	
015	E	0	2	E	01	1	5	1	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA PIANO SEMINTERRATO	E	0	2	E	01	1	5	1
016	E	0	2	E	02	1	6	1	IMPIANTO FEM E DISTRIBUZIONE IN CAMPO DELLE UTENZE PIANO SEMINTERRATO	E	0	2	E	02	1	6	1
017	E	0	2	E	03	1	7	1	IMPIANTI SPECIALI PIANO SEMINTERRATO	E	0	2	E	03	1	7	1
018	E	0	2	E	04	1	8	1	IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI	E	0	2	E	04	1	8	1
CARTELLA 03 - ELABORATI IMPIANTI MECCANICI																	
n	Codice elaborato					Titolo	Filename										
	FASE	CARTELLA	ELABORATO	PROG	REV												
ELABORATI GRAFICI																	
019	E	0	3	M	01	1	9	1	ELEMENTI IMPIANTO MECCANICO DEL PIANO INTERRATO DA SOSTITUIRE E RIMUOVERE E RIPOSIZIONARE	E	0	3	M	01	1	9	1

Firenze, Ottobre 2019

**ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana**

**Sede Legale: Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze**

CIG 5263336245 - CUP E11E13000030005

### **CONTRATTO D'APPALTO**

per il completamento dei **“lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze”**.

### **TRA**

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana con sede legale in Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04686190481, in persona dell'Ing. Marcello Mossa Verre, nato a Tempio Pausania (SS), il 20/04/1958, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ARPAT, in Firenze, Via N. Porpora 22, che in seguito per brevità sarà denominata “Stazione appaltante”, il quale interviene nella sua qualità di Direttore Generale dell'Agenzia, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 22 del 28/02/2017 che autorizza ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia, per il presente atto, il cui schema è stato approvato con decreto n. del \_\_\_/11/2019,

### **E**

Sig. nato a il , re sidente in Via n. , codice fiscale , il quale interviene al presente atto nella qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per il presente atto presso la sede del Consorzio Installatori Termidraulici ed Elettrici Pratesi C.I.T.E.P. Società Cooperativa in sigla “CITEP Soc. Coop”, con sede in Via Galcianese, 93D/E – Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, iscritta presso la Camera di Commercio di Prato, n° REA: PO - 259840 (agli atti d'ufficio), di

seguito per brevità denominato "Appaltatore".

**Premesso:**

- che con decreto del Direttore generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante);

- che i lavori sono disciplinati dal contratto d'appalto sottoscritto in data 30/10/2014, dall'atto integrativo sottoscritto in data 05/05/2015 (decreto Direttore generale n. 75/2015), dall'atto di sottomissione n. 1 del 12/10/2015 (decreto Direttore generale n. 161/2015) dall'atto di sottomissione n. 2 del 22/03/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) e dall'atto di sottomissione n. 3 del 22/12/2016 (decreto Direttore generale n. 7/2017), per un importo complessivo di euro 2.620.159,20, nette esclusa IVA, di cui euro 2.473.041,01 per lavori, e euro 147.117,19 per costi della sicurezza, oltre agli oneri di progettazione per euro 60.000,00;

- che i lavori affidati al RTI sono altresì disciplinati dall'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1) per interventi complementari, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva, sottoscritto in data 02/05/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) per un importo complessivo di euro 416.459,06, nette esclusa IVA, di cui euro 413.959,06 per lavori, ed euro 2.500,00 per costi della sicurezza;

- che l'importo complessivo netto dell'appalto affidato al RTI è pari ad euro

3.036.618,26, di cui 2.887000,07 per lavori ed euro 149.618,19 per costi

della sicurezza;

- che i lavori sono stati contabilizzati e liquidati complessivamente per euro

2.343.329,65 con l'acconto n. 8, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, IVA

10% esclusa, di cui euro 2.010.613,11 per il contratto principale (CIG

5263336245) e euro 332.716,54 per l'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1),

giusto certificato di pagamento del 12/12/2016 relativo al SAL n° 8 a tutto il

09/11/2016 (decreto Direttore generale n. 150 del 14/12/2016);

- che il RTI ha abbandonato il cantiere, sospendendo i lavori a far data

dall'01/02/2017 e, successivamente, il Tribunale di Torino con sentenza n. 48

del 14/02/2017, depositata il 23/02/2017, ha dichiarato il fallimento della

Merlo Lino Impianti s.r.l., mandataria del RTI;

- che con decreto n. 83 del 19/05/2017, la stazione appaltante è receduta, ai

sensi dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006, dal contratto sottoscritto

in data 30.10.2014 e dagli ulteriori e successivi atti sottoscritti con il RTI

Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) /

C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o

Interporto Sito (mandante) a causa della mancata individuazione da parte

della mandante di altra mandataria in sostituzione dell'originaria mandataria

fallita;

- che si è provveduto, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, allo

scorrimento della graduatoria della gara e che Citep Soc. Coop. di Prato,

terzo classificato, ha accettato di completare l'appalto agli stessi patti e

condizioni proposti dall'originario affidatario (Protocollo ARPAT n.

62486/2018, agli atti);

- che con il Decreto del Direttore generale n. 139 del 27/12/2018 è stato preso atto del Verbale di accertamento tecnico-contabile (prot. 1102/2018) nonchè del documento integrativo allo stesso (prot. 86828/2018), nei quali il Collaudatore tecnico- amministrativo ha determinato l'importo del contratto per il completamento dei lavori in euro 653.169,29, nei quali sono confluite tutte le lavorazioni mancanti e, pertanto, il CIG 66365752F1, di cui all'Atto aggiuntivo, è concluso;

- che in conseguenza del periodo di fermo cantiere, è stato determinato l'importo per l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario pari a euro 246.504,96;

- che a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, si è provveduto con decreto del Direttore generale n. del all'affidamento dei lavori di completamento dell'appalto e all'approvazione del presente schema di contratto;

- che la Direzione dei Lavori è stata confermata alla società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti di Prato, il Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione all'Ing. Maurizio Ferrati di Firenze, il Collaudo in corso d'opera-finale e Tecnico Amministrativo all'Arch. Fabio Rossi di Firenze e il Collaudo Tecnico Funzionale e Statico all'Ing. Carlo Gini di Prato;

- che ai sensi di legge, il Direttore dei Lavori, Ing. Claudio Consorti e l'Appaltatore hanno sottoscritto il nuovo verbale di cantierabilità in data , depositato agli atti d'ufficio SPIIR (Protocollo ARPAT n. del ), dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata

esecuzione dei lavori oggetto del presente atto;

- che l'appaltatore ha costituito cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto,

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

#### **ART. 1 PREMESSE E ALLEGATI**

Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati, che le parti dichiarano di conoscere e ratificare, sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **ART. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO**

La "Stazione appaltante", come sopra rappresentata, affida ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 all'"Appaltatore", come sopra rappresentato, che accetta, senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di completamento della ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, individuati e quantificati nel Verbale di accertamento tecnico-contabile e nel relativo documento integrativo (prott. ARPAT nn. 1102/2018 e 86828/2018) depositati presso il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti, che l'appaltatore dichiara di conoscere e accettare, alle stesse condizioni offerte dall'originario aggiudicatario e con il medesimo ribasso del 37,313% .

L'Appaltatore dichiara di essere un consorzio di imprese artigiane (ex art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006) e di eseguire i lavori tramite le seguenti imprese associate:

- Opere edili - Impresa Cenci Costruzioni Edili S.r.l. con socio unico; via Santa Lucia, 21/A - Lastra a Signa (FI), C.F. e P.IVA 04964700480;

- Impianti elettrici - Valeri Gino & C. srl, Montelupo F.no (FI), Via Gubbio 10/12, C.F. e P.IVA 04414910481;

- Impianti meccanici - Idraulica San Giorgio snc, Prato, Via Bruno Zucca n. 1, C.F. MNDFPP58P02D473M, P.IVA 01732730971.

L'Appaltatore si obbliga a dare piena ed esatta esecuzione ai lavori oggetto del presente contratto, sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle norme, patti, condizioni previste nel presente contratto, negli atti allo stesso allegati, e/o richiamati nello stesso e nei relativi allegati, nonché nel contratto e negli atti stipulati con l'originario affidatario, che l'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in copia.

Formano, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti atti e documenti, sebbene non tutti allegati, che le parti affermano di ben conoscere, quali strumenti interpretativi della volontà contrattuale delle parti stesse, i quali assumono valore gerarchico subordinato, rispetto al contratto e fra di loro, nell'ordine in cui sono di seguito elencati:

a) il capitolato generale di appalto, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per le parti ancora in vigore;

b) il capitolato speciale d'appalto già sottoscritto dall'Appaltatore in gara e qui riallegato, di seguito denominato "CSA" (Allegato 1);

c) gli elaborati grafici progettuali, i documenti tecnici-amministrativi, e le Relazioni di cui all'allegato Elenco (Allegato 2);

d) l'Elenco prezzi unitari (Allegato 3);

e) i piani di sicurezza di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

f) il Cronoprogramma dei lavori (Allegato 4);

g) le polizze di garanzia.

### **ART. 3 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

L'importo contrattuale, come risulta dagli elaborati progettuali di cui all'art. 2, ammonta ad € **653.169,29** (euro seicentocinquantatremila centosessantanove/29), IVA 10% esclusa, di cui:

a) euro **631.613,57** per lavori;

b) euro **21.555,72** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Gli importi delle voci sopra indicate, pari ad un importo complessivo di euro 653.169,29, al netto del ribasso del 37,313%, così determinati nel "Verbale di accertamento tecnico e contabile", confermati nel documento integrativo allo stesso e ratificati dalla Direzione dei lavori, sono indicati nel progetto esecutivo di cui al precedente art. 2 lett c, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare, unitamente agli atti sopra citati, inclusi i documenti agli stessi allegati e/o in essi richiamati.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" secondo quanto previsto all'art. 3 "Modalità di stipulazione del contratto" del CSA.

### **ART. 4 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con DM del 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio presso il Comune di Firenze, Ufficio Atti e Notifiche, Piazza degli Alberighi n. 3 - 50122 Firenze.

L'Appaltatore indica il seguente indirizzo di posta elettronica certificata citep@pec.it.

Qualunque eventuale variazione deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore all'Agenzia, che in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità. Si richiama quanto previsto all'articolo 20 "Rappresentante

dell'appaltatore e domicilio, direttore di cantiere” del CSA.

#### **ART. 5 – TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

La consegna dei lavori, risultante da apposito verbale, avverrà non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente atto.

Entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dettagliato dei lavori, secondo quanto previsto all'art. 10 “Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma” del CSA, che si richiama integralmente.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori affidati è fissato in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Si richiama integralmente quanto previsto agli articoli 11 “Consegna e inizio lavori” e 12 “Termini per l'ultimazione dei lavori” del CSA.

#### **ART. 6 – PENALI PER RITARDI**

Le parti danno atto che ai sensi dell'art. 6 del contratto stipulato con l'originario affidatario, le percentuali per l'applicazione delle penali per il ritardo (art. 15 del CSA) si intendono per mille (‰).

Salvo quanto previsto all'art. 159 del D.P.R. n. 207 del 2010, che si richiama integralmente, le penali per il ritardo, secondo la percentuale sopra indicata, saranno applicate, nei seguenti casi:

- lett. a): nel caso di mancato rispetto del termine per l'ultimazione dei lavori previsto al precedente articolo 5, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale dello 0,5‰ (zerovirgolacinque per mille) dell'ammontare contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori e oneri per

l'attuazione dei piani di sicurezza pari ad Euro € 653.169,29 (euro seicentocinquantatremila centosessantanove/29)

- lett. b): nei casi di ritardo:

- nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi, qualora la Stazione appaltante non si avvalga della facoltà di consegna dei lavori in più volte con successivi verbali di consegna parziale;

- nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;

- nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'importo complessivo delle penali irrogate nei casi di cui alle lettere a) e b) non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori e oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

In caso di superamento di detta percentuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 136 del Codice per la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

Le penali vengono applicate secondo le modalità previste all'articolo 15 del CSA., che si richiama integralmente.

#### **ART. 7 – SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI**

Si richiama integralmente quanto previsto agli articoli 158, 159 e 160 del D.P.R. n. 207 del 2010.

## **ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal CSA, quelli imposti dal Codice dei contratti, dal D.P.R. n. 207/2010 e dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/2000.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori, e quindi a carico dell'Appaltatore, gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno della consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

i) quant'altro previsto e riportato negli artt. 39 "Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore", 40 "Obblighi speciali a carico dell'appaltatore", 42 "Custodia

del cantiere” e 43 “Cartello di cantiere” del CSA.

Con riferimento alla Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione si precisa che:

- I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.

- In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto (D.M. n. 145/2000) i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in cantiere oppure smaltiti a pubblica discarica, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento e smaltimento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.

- I materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in cantiere oppure smaltiti a pubblica discarica, secondo le disposizioni della D.L., a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento e smaltimento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni.

- Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.

- L'eventuale materiale da scavo dovrà essere gestito nel rispetto della vigente normativa di settore.

#### **ART. 9 – CONTABILITA' DEI LAVORI**

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni

vigenti.

La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incaricato, in apposito documento, secondo le modalità previste nel Capo 5 del CSA.

I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i relativi atti, il direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante, previo accertamento da parte del coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dell'espletamento degli obblighi assunti a tal riguardo dall'Appaltatore.

#### **ART. 10 – INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO**

Si richiama integralmente quanto previsto all'articolo 25 "Revisione prezzi" del CSA. Pertanto non è ammessa la revisione prezzi e si applica l'art. 133 del Codice.

#### **ART. 11 – LAVORI COMPLEMENTARI**

L'esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, individuati e quantificati in euro **246.504,96** (euro duecentoquarantaseimila cinquecentoquattro/96), di cui euro **240.104,96** (euro duecentoquarantamila centoquattro/96) per lavori e euro **6.400,00** (euro seimila quattrocento/00), per oneri della sicurezza, IVA di legge esclusa, nel documento integrativo al verbale di collaudo tecnico-amministrativo, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e accettare, sarà affidata al suddetto Appaltatore, con apposito contratto, a condizione e a

seguito della sottoscrizione del presente contratto, come stabilito dal Decreto del Direttore generale dell'ARPAT n. del \_\_\_\_\_.

#### **ART. 12 – PAGAMENTI IN ACCONTO E PAGAMENTI A SALDO**

E' ammessa l'anticipazione come previsto dall'articolo 21 del CSA, previa costituzione di apposita polizza fideiussoria nei termini di legge.

La fatturazione relativa ai lavori eseguiti verrà prodotta dall'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ai sensi dell'art. 23 del CSA, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'art. 27 del CSA, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,50%, un importo non inferiore a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00).

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

Entro 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti per i quali sia disposto il pagamento della rata di acconto, il direttore dei lavori emette lo stato di avanzamento dei lavori ed il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura "lavori a tutto il ....." con l'indicazione della data.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato

di avanzamento ed all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di € 250.000,00.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 207/2010 il pagamento sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e, in caso di subappalto, degli eventuali subappaltatori.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di ottenimento da parte del dirigente responsabile del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il dirigente responsabile trattiene dall'ammontare del pagamento l'importo corrispondente alla suddetta inadempienza, disponendo il pagamento di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Amministrazione applicherà quanto previsto all'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010.

L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

I pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento dietro presentazione di regolari fatture.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – C.F. e P.IVA 04686190481, e trasmesse tramite SDI con l'applicazione dell'IVA con scissione dei pagamenti – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI.

La fattura deve riportare obbligatoriamente il CIG 5263336245 - CUP

E11E13000030005, senza il quale non è possibile procedere al pagamento della stessa.

In presenza di subappalto, il pagamento della prestazione eseguita dal subappaltatore, verrà effettuato nei confronti dell'Appaltatore che è obbligato a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13/08/2010; a tal fine dichiara che: i c/c bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica sono i seguenti:

CITEP Soc. Coop:

Banca            ABI            – CAB            c/c n.            con codice

IBAN            ; le persone delegate ad operare sul conto indicato sono i

Signori:

- \_\_\_\_\_.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Agenzia eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati e ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

I pagamenti saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore da estinguersi mediante accredito sul c/c bancario dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, o su un diverso conto corrente, bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 giorni dalla sua prima utilizzazione.

L'Appaltatore dichiara espressamente di esonerare l'Agenzia da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente contratto non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

L'Agenzia, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

### **ART. 13 – GARANZIA FIDEJUSSORIA RATA DI SALDO**

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. 163/2006, sarà effettuato non oltre il novantesimo giorno dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, previa presentazione di garanzia fidejussoria avente validità non inferiore a due anni.

La garanzia fidejussoria da costituirsi ai sensi dell'art. 124 del D.P.R. 207/2010 dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

#### **ART. 14 – COLLAUDO IN CORSO D’OPERA, FINALE, E GRATUITA MANUTENZIONE**

L’organo di collaudo provvederà ad effettuare visite in corso d’opera secondo cadenze che riterrà opportune per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato secondo quanto previsto e con le modalità indicate dall’art. 221 del D.P.R. 207/2010.

I lavori oggetto del presente contratto sono oggetto di collaudo finale.

Si richiamano integralmente i seguenti articoli del CSA:- articolo 36 “Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione”, articolo 37 “Presenza in consegna dei lavori ultimati”, art. 38 “Termini per il collaudo”.

Gli obblighi di CITEP Soc. Coop. individuati nell’elaborato F” di cui all’offerta tecnica dell’originario affidatario sono meglio dettagliati nello schema riepilogativo in forma tabellare dell’elaborato “F”, in allegato al presente atto (Allegato 5).

#### **ART. 15 – RISOLUZIONE**

Si procede alla risoluzione del contratto nei casi previsti dagli artt. 131, 132, 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e dagli artt. 145 e 153 del D.P.R. n. 207/2010 e secondo le modalità previste nell’articolo 35 del CSA.

#### **ART. 16 – RECESSO**

L’Agenzia si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi dell’art. 134 del Codice, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell’importo delle opere non eseguite. In tal caso ne dovrà dare comunicazione all’Appaltatore

con un preavviso di almeno 15 giorni.

**ART. 17 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE,  
PREVIDENZA E ASSISTENZA**

L'Appaltatore, il subappaltatore e i soggetti di cui all'art. 118, comma 8, ultimo periodo del D.Lgs. n. 163/2006, devono osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore e gli altri soggetti di cui al primo comma del presente articolo sono altresì obbligati a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore e gli altri soggetti di cui al primo comma del presente articolo sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

A garanzia degli obblighi sulla tutela dei lavoratori indicati nei primi tre commi del presente articolo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 123, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di crediti insufficienti allo scopo, la stazione appaltante può procedere all'escussione della garanzia fideiussoria.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del

subappaltatore o degli altri soggetti indicati dal comma 1 del citato art. 5 del D.P.R. n. 207/2010, qualora i soggetti inadempienti, e in ogni caso l'Appaltatore, invitati a provvedervi, entro quindici giorni non vi provvedano o non contestino formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in esecuzione del contratto.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla stazione appaltante a titolo di risarcimento danni.

#### **ART. 18 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE**

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81/2008 nonché all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, entrambi conservati agli atti, che qui si intendono riportati e trascritti, anche se materialmente non allegati.

#### **ART. 19 – SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E CESSIONE DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore, ha dichiarato che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:

OG1 Opere edili 30%, OG11 Impianti tecnologici 30%.

Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 118 del Codice.

L'Appaltatore, a tal fine, prima dell'affidamento in subappalto, dovrà presentare richiesta scritta all'Agenzia specificando le attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta, l'impresa

subappaltatrice e produrre quanto previsto nel suddetto art. 118. Il termine previsto dall'art. 118, comma 8, per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza. L'Agenzia a sua volta autorizzerà per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7 e 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

L'Amministrazione acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo ai subappaltatori ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto; ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 207/2010; l'ottenimento di un DURC negativo riguardante il subappaltatore per due volte consecutive comporterà la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Appaltatore, per tutti i sub-contratti dallo stesso stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 118, comma 11, del Codice, a comunicare all'Agenzia il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza del presente contratto; perdita della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa per maggior danno arrecato.

## **ART. 20 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA**

L'Appaltatore ha costituito al momento della firma del contratto la garanzia

fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 mediante polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale la Compagnia \_\_\_\_\_ si costituisce fidejussore a favore dell'Agenzia nell'interesse dell'Appaltatore stesso, fino alla concorrenza della somma di € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_).

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice. La garanzia deve essere reintegrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, nella misura corrispondente.

#### **ART. 21 – OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i danni subiti dall'Agenzia a causa di danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, per un massimale pari a:

- opere appaltate e preesistenti € 4.500.000,00;
- responsabilità civile verso terzi 1.500.000,00.

#### **ART. 22 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore può formulare all'Appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni. La procedura può essere reiterata una sola

volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. n. 163/2006.

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto saranno demandate in via esclusiva al competente Foro di Firenze.

#### **ART. 23 NORME DI CHIUSURA E FIRME**

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento ai piani di sicurezza, al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Elenco prezzi, allegati al presente contratto, nonché per rinvio agli elaborati grafici progettuali, al cronoprogramma dei lavori, documentazione tutta depositata agli atti dell'Amministrazione presso il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti dell'ARPAT).

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, nonché le disposizione del codici civile.

Le Parti espressamente dichiarano - avendone conoscenza certa - che lo schema del presente contratto costituisce documento allegato al progetto di che trattasi, escludendo pertanto la presenza di clausole vessatorie.

L'Operatore economico si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, nonché di quello dell'Amministrazione che dichiara di conoscere e che risulta pubblicato nel sito dell'Amministrazione. L'Operatore economico è

consapevole che la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Bollo totalmente a carico della controparte assolto mediante versamento con Mod \_\_\_\_\_ per euro ------. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Gli effetti del presente atto decorreranno dalla data della sua stipula, ovvero sia dalla ricezione da parte della stazione appaltante dell'atto sottoscritto digitalmente dall'appaltatore e trasmesso con posta elettronica certificata all'indirizzo PEC [arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it).

Il presente atto è redatto in forma di scrittura privata e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.

Il presente atto è approvato dalle parti, che lo sottoscrivono digitalmente, e si compone di n. ( ) facciate.

Letto confermato e sottoscritto.

Per la Stazione appaltante, Ing. Marcello Mossa Verre (firmato digitalmente)

Per l'Appaltatore, Sig. \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

## Schema in forma tabellare dell'elaborato F allegato all'offerta tecnica dell'originario affidatario

### Premessa

Il presente schema riporta la sintesi, in formato tabellare, di tutte le attività ricomprese nel Piano di manutenzione di cui all'allegato F dell'offerta tecnica dell'originario affidatario e definisce in modo schematico la ripartizione tra le parti contrattuali di tutti i relativi obblighi di azione ed esecuzione.

Il piano ha una durata di 120 mesi ed ha una struttura così articolata:

- dati generali, comprendenti premessa e dati identificativi del cantiere
- manuale d'uso
- manuale di manutenzione
- programma di manutenzione, a sua volta sotto-articolato in:
  1. sottoprogramma delle prestazioni
  2. sottoprogramma dei controlli
  3. sottoprogramma degli interventi di manutenzione.

I manuali d'uso e manutenzione rappresentano gli strumenti con cui l'utente (ARPAT) gestisce adeguatamente l'immobile, mantenendo il valore patrimoniale e preservandone le prestazioni nel ciclo di vita utile. A tal fine i manuali definiscono le procedure di raccolta e registrazioni delle informazioni, nonché le azioni necessarie per impostare il piano di manutenzione e per organizzare in modo efficiente il servizio di manutenzione. Il manuale d'uso mette a punto una metodica di ispezione dei manufatti, che individua i guasti che possono influenzare la durabilità del bene, mentre il manuale di manutenzione fornisce il set di informazioni necessarie per impostare la manutenzione programmata. Il programma di manutenzione è il mezzo con cui vengono definite le attività, in relazione al complesso degli interventi di manutenzione.

Da quanto sopra ben si comprende la natura di strumenti di pianificazione ed informazione dei manuali d'uso e di manutenzione, da cui far discendere lo strumento operativo di corretta gestione del bene, cioè il programma di manutenzione. E' su quest'ultimo documento che occorre concentrare l'attenzione, riferendosi in particolare alle due sue sotto-articolazioni (che ricomprendono tutto il "sottoprogramma delle prestazioni"): il sottoprogramma dei controlli, che definisce il piano delle verifiche, al fine di rilevare il livello prestazionale del bene e quello degli interventi di manutenzione, in ordine temporale, per garantire una corretta conservazione del bene, in entrambi i quali vengono altresì distinte le attività a carico dell'utente ARPAT (seconda colonna) e quella a carico di personale specializzato. Con tale ultima accezione deve intendersi:

- (i) **CITEP (terza colonna)** per tutte le attività di controllo e manutenzione con frequenza inferiore ai 120 mesi come meglio specificate nella tabella seguente e comunque per l'importo massimo - a carico di Citep - di €. 4.400,00 annui al netto dell'IVA, per un importo complessivo nei dieci anni di €. 44.000,00 al netto dell'IVA (come risulta dal "*Verbale di Accertamento Tecnico e Contabile*" del 30.10.2017);
- (ii) **Altro Personale Specializzato (quarta colonna)** che sarà incaricato da ARPAT per i casi in cui la frequenza / periodicità dell'intervento di manutenzione sia pari o superiore a 120 mesi di durata del piano stesso, come meglio specificato nella tabella seguente, nel qual caso le indicazioni fornite rientrano nel più generale onere di mantenimento dell'immobile, ma esulano dalle obbligazioni contrattuali di CITEP e non comportano pertanto a carico dello stesso CITEP alcun onere.

Quanto segue viene appunto declinato in quest'ottica, cioè di chiara attribuzione delle attività alle due parti contrattuali coinvolte nell'ambito delle attività di controllo e di manutenzione e perché i relativi ambiti possano trovare la giusta coordinazione e coerenza. Per comodità di lettura tale distinzione viene resa in forma tabellare, prevedendo una schematizzazione che compenetra sia le azioni a carico di ARPAT, che di CITEP.

### **SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI IN FORMATO TABELLARE**

<b><u>VOCE</u></b>	<b>UTENTE/ARPAT</b>	<b>PERSONALE SPECIALIZZATO / CITEP</b>	<b>ALTRO PERSONALE SPECIALIZZATO</b>
<b><u>1.1 Chiusura verticale portata</u></b>			
<b>1.1.1 Tamponatura esterna tinteggiata</b>	<b>Visiva sul componente 5</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare che l'intradosso della tamponatura non presenti lesioni e macchie di umidità Verificare inoltre che lo strato superficiale interno sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco; <b>Frequenza: 6 mesi</b>	<b>Generale</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verifica della perfetta integrità della parete e dell'assenza di tracce di umidità. <b>Frequenza: 2 anni</b>	<b>Strutturale</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verifica integrità della struttura. <b>Frequenza: 10 anni</b>

	Periodo consigliato: Marzo-Novembre		
<b>1.1.2 Divisorio interno tinteggiato in cartongesso</b>	<b>Visiva sul componente 4</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare che non si riscontrino lesioni e macchie di umidità Verificare inoltre che lo strato superficiale sia perfettamente aderente al supporto e che non vi sia presenza di sporco. <b>Frequenza:</b> 6 mesi Periodo consigliato: Maggio-Novembre		
<b>1.1.3 Controsoffitto realizzato con pannelli di fibre minerali</b>	<b>Visiva sull'elemento tecnico</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare che il controsoffitto non presenti fenomeni di deformazione, distacco, umidità e lesioni. <b>Frequenza:</b> 6 mesi <b>Periodo consigliato:</b> Maggio e novembre	<b>Generale</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare l'efficienza e lo stato generale dell'elemento tecnico, prestando particolare attenzione alla sua stabilità al fine di garantire la sicurezza ai sensi del D. Lvo 81/2008. <b>Frequenza: 6 mesi</b>  <b>Generale</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare l'efficienza e lo stato generale dell'elemento tecnico, prestando particolare attenzione alla sua stabilità al fine di garantire la sicurezza ai sensi del D. Lvo 81/2008. <b>Frequenza: 6 mesi</b>	
<b>1.1.4 Porta interna</b>	<b>Visiva sull'elemento tecnico 2</b>	<b>Generale</b> <b>Modalità di ispezione:</b>	

	<p><b>Modalità di ispezione:</b> Accertarsi su: integrità dell'infisso; perfetta chiusura ed allineamento della porta alla battuta; assenza di fenomeni di corrosione delle cerniere. <b>Frequenza:</b> 6 mesi</p>	<p>Controllo generale integrità dell'infisso, con particolare attenzione all'ortogonalità tra anta e telaio fisso. <b>Frequenza:</b> 2 anni Periodo consigliato: Estivo</p>	
<b>1.2 Impianto antincendio</b>			
<b>1.2.1 Sistemi di rilevazione</b>		<p><b>Visiva sull'elemento tecnico</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare l'integrità dei rilevatori, controllo dello stato generale dei sistemi di rilevazione, e che le tubazioni di collegamento non presentino danni. <b>Frequenza:</b> una tantum</p> <p><b>Visivo sul componente</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare che l'indicatore di funzionamento della linea sia di colore verde. <b>Frequenza:</b> una tantum</p>	
<b>1.3 Impianto di condizionamento</b>			
<b>1.3.1 Linee di distribuzione:tubazioni</b>		<p><b>Visivo sul componente 3</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verifica di perdite di acqua o liquido sulle pompe, sui collettori, sulle tubature e sui raccordi. <b>Frequenza:</b> a guasto</p>	

<p><b>1.3.2 Terminali: ventilconvettore</b></p>		<p><b>1.3.2 Terminali: ventilconvettore Visiva sul componente 1</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare se c'è presenza di polvere sulle griglie di uscita; se dal terminale non fuoriesce aria verificare che il filtro situato nella parte inferiore dell'apparecchiatura sia otturato e sporco di polvere; vedere se durante il funzionamento in estate la vaschetta raccogli condensa risulta piena; notare se la parte alettata della batteria è rovinata. <b>Frequenza:</b> quando occorre</p>	
<p><b>1.4 Impianto elettrico</b></p>			
<p><b>1.4.1 Impianto di messa a terra</b></p>		<p><b>Visiva sul componente (e)</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Controllare il serraggio dei bulloni di collegamento dei conduttori ai collettori equipotenziali e l'assenza di corrosione. <b>Frequenza:</b> 1 anno</p> <p><b>Visiva sul componente (e)</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Utilizzando il tester verificare l'efficienza dei collegamenti e l'equipotenzialità fra i</p>	

		vari conduttori di protezione. <b>Frequenza: 1 anno</b>	
<b>1.4.2 Quadro e linee di distribuzione</b>	<p><b>Verifica surriscaldamento conduttori</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Sentire con il palmo della mano eventuali differenze significative di temperatura del paramento murario in prossimità di scatole di derivazione o pareti <b>Frequenza: 1 mese</b></p> <p><b>Controllo eseguito da utente: Visiva sull'elemento tecnico</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Controllare se gli interruttori del quadro sono in posizione I oppure O; nel primo caso la linea è attiva. Qualora presenti gemme di segnalazione della rete, controllarne l'accensione ad interruttore armato. <b>Frequenza: 1 anno</b></p>		

<p><b>1.4.3 Rete dati</b></p>	<p><b>Ispezione a vista sul collegamento delle apparecchiature alla rete</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Controllare che siano inserite le bretelle di collegamento degli apparati attivi alla rete. <b>Frequenza:</b> 1 anno</p> <p><b>Ispezione a vista della funzionalità delle spie di servizio sull'apparato attivo</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Controllare le schede di rete e gli apparati attivi. <b>Frequenza:</b> quando occorre</p>		
<p><b>1.4.4 Rete telefonica</b></p>	<p><b>Controllo</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Provare con un apparecchio telefonico certamente funzionante le linee interne ed esterne: allacciare il telefono alla linea da testare inserendo la spina dell'apparecchio nella presa della postazione e chiamare il centralinista o un posto telefonico presidiato. <b>Frequenza:</b> 1 anno</p> <p><b>Ispezione</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Controllare il collegamento alla presa</p>		

	degli apparati telefonici. <b>Frequenza:</b> quando occorre		
<b>1.4.5 Terminali: corpi illuminanti</b>	<b>Verifica del funzionamento</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Accendere l'interruttore di comando verificando l'accensione del corpo illuminante. <b>Frequenza:</b> quando occorre		
<b>1.4.6 Terminali: prese</b>	<b>Controllo visivo</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Provare con un apparecchio telefonico certamente funzionante le linee interne ed esterne: allacciare il telefono alla linea da testare inserendo la spina dell'apparecchio nella presa della postazione e chiamare il centralinista o un posto telefonico presidiato. <b>Frequenza:</b> 1 anno		
<b><u>1.5 Collegamento verticale</u></b>			
<b>1.5.1 Ascensore</b>			<b>Generale 1</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare lo stato generale della cabina ed in particolare le serrature, i sistemi di bloccaggio ed i leveraggi delle porte. Controllare che gli interruttori di fine corsa e di piano siano perfettamente

			<p>funzionanti. Verificare l'integrità delle guide, dei pattini e degli organi di scorrimento presenti nel vano corsa. Accertare la presenza dei cartelli di segnalazioni e indicatori delle caratteristiche dell'impianto. Verificare che la fossa ascensore sia libera da materiale di risulta. <b>Frequenza:</b> 1 mese</p>
<b>1.6 Impianto idrico-sanitario</b>			
<b>1.6.1 Rete di adduzione: tubazione</b>	<p><b>Visiva sul componente</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare l'eventuale perdita di fluido sui collettori o sulle valvole, mancanza di alimentazione su alcuni terminali e non su altri. <b>Frequenza:</b> 6 mesi <b>Periodo consigliato:</b> Ad ogni cambio di stagione.</p>		
<b>1.6.2 Terminale: apparecchi sanitari</b>	<p><b>Visiva sul componente</b> <b>Modalità di ispezione:</b> Verificare la presenza di eventuali perdite, l'otturazione dovuta a mezzi meccanici nei sanitari, distacco di quest'ultimi dagli appositi supporti, mal funzionamento della rubinetteria. <b>Frequenza:</b> quando occorre</p>		

## **SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN FORMATO TABELLARE**

<b>VOCE</b>	<b>UTENTE/ARPAT</b>	<b>PERSONALE SPECIALIZZATO / CITEP</b>	<b>ALTRO PERSONALE SPECIALIZZATO</b>
<b>1.1 Chiusura verticale portata</b>			
<b>1.1.1 Tamponatura esterna tinteggiata</b>	<p><b>Ripristino</b> <b>Frequenza:</b> 2 anni Periodo consigliato: Aprile</p> <p><b>Ritinteggiatura</b> <b>Frequenza:</b> 5 anni Periodo consigliato: Aprile</p>		<p><b>Ritinteggiatura</b> <b>Frequenza:</b> 10 anni Periodo consigliato: Temperature comprese tra 5° e 25°</p> <p><b>Rinnovo</b> <b>Frequenza:</b> 20 anni Periodo consigliato: Temperature comprese tra 5° e 25°.</p>
<b>1.1.2 Divisorio interno tinteggiato in cartongesso</b>	<p><b>Ripristino</b> <b>Frequenza:</b> 2 anni Periodo consigliato: Aprile</p> <p><b>Ritinteggiatura</b> <b>Frequenza:</b> 5 anni Periodo consigliato: Aprile</p>	<p><b>Ispezione</b> <b>Frequenza:</b> 2 anni Periodo consigliato: Estivo</p>	<p><b>Rinnovo</b> <b>Frequenza:</b> 20 anni Periodo consigliato: Temperature comprese tra i 5° ed i 25°</p>
<b>1.1.3 Controsoffitto realizzato con pannelli di fibre minerali</b>	<p><b>Ripristino</b> <b>Frequenza:</b> 2 anni</p> <p><b>Rinnovo</b> <b>Frequenza:</b> 5 anni</p>		<p><b>Sostituzione ps</b> <b>Frequenza:</b> 20 anni Periodo consigliato: Fuori orario di lavoro</p>

<p><b>1.1.4 Porta interna</b></p>	<p><b>Pulizia</b> <b>Frequenza:</b> 1 settimana</p> <p><b>Lubrificazione</b> <b>Frequenza:</b> 1 anno Periodo consigliato: Estivo</p> <p><b>Riparazione</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre</p>	<p><b>Verifica</b> Frequenza: 1 anno Periodo consigliato: Estivo</p>	<p><b>Riparazione</b> <b>Frequenza:</b> 10 anni Periodo consigliato: Estivo</p> <p><b>Sostituzione</b> Frequenza: 25 anni Periodo consigliato: Estivo</p> <p><b>Sostituzione</b> Frequenza: 50 anni</p>
<p><b><u>1.2 Impianto antincendio</u></b></p>			
<p><b>1.2.1 Sistemi di rilevazione</b></p>		<p><b>Pulizia</b> <b>Frequenza:</b> 6 mesi</p>	
<p><b><u>1.3 Impianto di condizionamento</u></b></p>			
<p><b>1.3.1 Linee di distribuzione:tubazioni</b></p>	<p><b>Sostituzione di pezzi meccanici</b> <b>Frequenza:</b> 1 anno</p>	<p><b>Controllo a vista</b> <b>Frequenza:</b> 1 anno</p>	
<p><b>1.3.2 Terminali: ventilconvettore</b></p>	<p><b>Controllo a vista</b> <b>Frequenza:</b> 1 anno</p> <p><b>Sostituzione di pezzi meccanici</b> <b>Frequenza:</b> 1 anno</p>	<p><b>Pulizia filtri</b> <b>Frequenza:</b> 3 mesi</p> <p><b>Ispezione</b> <b>Frequenza:</b> a guasto</p>	
<p><b><u>1.4 Impianto elettrico</u></b></p>			
<p><b>1.4.1 Impianto di messa a terra</b></p>	<p><b>Sostituzione</b> <b>Frequenza:</b> a guasto</p>	<p><b>Fissaggi-rifissaggi</b> <b>Frequenza:</b> 2 anni</p> <p><b>Protezione</b> <b>Frequenza:</b> 2 anni</p>	

<b>1.4.2 Quadro e linee di distribuzione</b>	<b>Prova</b> <b>Frequenza:</b> 6 mesi  <b>Pulizia</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre  <b>Sostituzione</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre	<b>Controlli con apparecchiature</b> <b>Frequenza:</b> 2 anni  <b>Controlli con apparecchiature</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre	
<b>1.4.3 Rete dati</b>	<b>Sostituzione</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre	<b>Controlli con apparecchiature</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre  <b>Controlli con apparecchiature</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre	
<b>1.4.4 Rete telefonica</b>	<b>Sostituzione</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre		
<b>1.4.5 Terminali: corpi illuminanti</b>	<b>Pulizia</b> <b>Frequenza:</b> 2 mesi  <b>Sostituzione per superamento vita utile</b> <b>Frequenza:</b> 3 anni Periodo consigliato: In presenza di luce naturale	<b>Verifica</b> <b>Frequenza:</b> 2 anni  <b>Sostituzione per avaria</b> <b>Frequenza:</b> quando occorre <b>Periodo consigliato:</b> In presenza di luce naturale.	
<b>1.4.6 Terminali: prese</b>	<b>Pulizia</b>	<b>Controllo</b>	

	<b>Frequenza: 1 mese</b>	<b>Frequenza: 1 anno</b> <b>Sostituzione per avaria</b> <b>Frequenza: quando occorre</b>	
<b><u>1.5 Collegamento verticale</u></b>			
<b>1.5.1 Ascensore</b>	<b>Pulizia ordinaria</b> <b>Frequenza: 1 giorno</b> Periodo consigliato: Fuori orario di lavoro		<b>Lubrificazione</b> Frequenza: 1 mese  <b>Sostituzione funi</b> <b>Frequenza: 3 anni</b>  <b>Sostituzione materiale d'usura in cabina</b> <b>Frequenza: quando occorre</b>
<b><u>1.6 Impianto idrico-sanitario</u></b>			
<b>1.6.1 Rete di adduzione: tubazione</b>		<b>Controllo</b> <b>Frequenza: 1 mese</b>  <b>Controllo a vista</b> Frequenza: 1 anno	
<b>1.6.2 Terminale: apparecchi sanitari</b>	<b>Verifica</b> <b>Frequenza: 3 mesi</b>	<b>Pulizia</b> <b>Frequenza: 3 mesi</b>  <b>Riparazione</b> <b>Frequenza: quando occorre</b>	

**ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana**

**Sede Legale: Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze**

**CONTRATTO D'APPALTO**

per lavori complementari di ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario relativi alla "**ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze**"

CIG 8086464930 - CUP E11E13000030005.

**TRA**

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana con sede legale in Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04686190481, in persona dell'Ing. Marcello Mossa Verre, nato a Tempio Pausania (SS), il 20/04/1958, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ARPAT, in Firenze, Via N. Porpora 22, che in seguito per brevità sarà denominata "Stazione appaltante", il quale interviene nella sua qualità di Direttore Generale dell'Agenzia, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 22 del 28/02/2017 che autorizza ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia, per il presente atto, il cui schema è stato approvato con decreto n. del \_\_\_/11/2019,

**E**

Sig. nato a il , residente in Via n. , codice fiscale , il quale interviene al presente atto nella qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per il presente atto presso la sede del Consorzio Installatori Termidraulici ed Elettrici Pratesi C.I.T.E.P. Società Cooperativa in sigla "CITEP Soc. Coop", con sede in Via Galcianese, 93D/E

– Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, iscritta presso la Camera di Commercio di Prato, n° REA: PO - 259840 (agli atti d'ufficio), di seguito per brevità denominato "Appaltatore".

Premesso:

- che con Decreto del Direttore generale n. del /10/2019 è stata affidata, a seguito dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, a CITEP Soc. Coop, con sede in Via Galcianese, 93D/E – Prato (PO), C.F. 01260170483 e P.IVA 00252790977, l'esecuzione dei lavori di completamento della ristrutturazione dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze, con il medesimo ribasso del 37,313% e alle stesse condizioni offerte dall'originario aggiudicatario, per un importo di euro 653.169,29, di cui euro 21.555,72 per oneri della sicurezza, IVA 10% esclusa;

- che i lavori di cui sopra sono disciplinati dal contratto (in seguito per brevità denominato Contratto) sottoscritto in data----- (Protocollo ARPAT n. del , agli atti SPIIR) e dal progetto esecutivo di che trattasi indicato nell'art. 2 lett c) del presente atto;

- che i lavori sono iniziati in data \_\_\_\_\_

- che con il citato Decreto n. \_\_\_\_\_/2019 è stata altresì affidata, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett a) del D.Lgs. 163/2006, a CITEP Soc. Coop, l'esecuzione dei lavori complementari, necessari al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, individuati nel documento integrativo al verbale di collaudo tecnico- amministrativo (Protocollo ARPAT n. 86828/2018) per l'importo di euro 246.504,96, IVA esclusa;

- che CITEP Soc. Coop ha provveduto a versare a favore dell'ANAC il contributo dovuto pari a euro 35,00, agli atti SPIIR;

- che la Direzione dei Lavori è affidata alla società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti di Prato, il Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione all'Ing. Maurizio Ferrati di Firenze, il Collaudo in corso d'opera-finale e Tecnico Amministrativo all'Arch. Fabio Rossi di Firenze e il Collaudo Tecnico Funzionale e Statico all'Ing. Carlo Gini di Prato;

- che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto;

- che l'appaltatore ha costituito cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

#### **ART. 1 PREMESSE E ALLEGATI**

Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati, che le parti dichiarano di conoscere e ratificare, sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **ART. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO**

La "Stazione appaltante", come sopra rappresentata, affida all'"Appaltatore", come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett a) del D.Lgs. 163/2006, l'esecuzione dei lavori di ripristino delle condizioni di cantiere alla data del fallimento dell'originario affidatario, necessari per il completamento della ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 – Firenze.

L'Appaltatore dichiara di essere un consorzio di imprese artigiane (ex art. 34

c.1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006) e di eseguire i lavori tramite le seguenti

imprese associate:

- Opere edili - Impresa Cenci Costruzioni Edili S.r.l. con socio unico; via

Santa Lucia, 21/A - Lastra a Signa (FI), C.F. e P.IVA 04964700480;

- Impianti elettrici - Valeri Gino & C. srl, Montelupo F.no (FI), Via Gubbio

10/12, C.F. e P.IVA 04414910481;

- Impianti meccanici - Idraulica San Giorgio snc, Prato, Via Bruno Zucca n. 1,

C.F. MNDFPP58P02D473M, P.IVA 01732730971.

L'Appaltatore dichiara di dare piena ed esatta esecuzione ai lavori oggetto

del presente contratto, sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle

norme, patti, condizioni dedotti e risultanti nel loro complesso dalle

disposizioni del presente atto e del Contratto già sottoscritto in data \_\_\_\_\_.

Formano, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto i

seguenti atti e documenti, sebbene non tutti allegati, che le parti affermano di

ben conoscere, quali strumenti interpretativi della volontà contrattuale delle

parti stesse, i quali assumono valore gerarchico subordinato, rispetto al

contratto e fra di loro, nell'ordine in cui sono di seguito elencati:

a) il capitolato generale di appalto, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n.

145, per le parti ancora in vigore;

b) il capitolato tecnico (Allegato 1);

c) gli elaborati grafici progettuali, i documenti tecnici-amministrativi, e le

Relazioni di cui all'allegato Elenco (Allegato 2);

d) l'Elenco prezzi unitari (Allegato 3);

e) i piani di sicurezza di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

f) il Cronoprogramma dei lavori (Allegato 4);

g) le polizze di garanzia.

### **ART. 3 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

L'importo contrattuale ammonta ad euro **246.504,96** (euro duecentoquarantaseimila cinquecentoquattro/96), di cui euro **240.104,96** (euro duecentoquarantamila centoquattro/96) per lavori e euro **6.400,00** (euro seimila quattrocento/00), per oneri della sicurezza, IVA di legge esclusa.

Gli importi delle voci sopra indicate, pari ad un importo complessivo di euro **246.504,96** sono quelli calcolati e indicati nel documento integrativo del Collaudatore tecnico- amministrativo nel "*Documento integrativo del Verbale di Accertamento Tecnico e Contabile 30/10/2017 con particolare riferimento allo stato di conservazione attuale dell'opera*" del 26.11.2018 e nel progetto esecutivo di cui al precedente art. 2, lett c), ivi compresi i documenti in esso richiamati, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di avere ricevuta in copia.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo".

### **ART. 4 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore ha eletto domicilio presso il Comune di Firenze, Ufficio Atti e Notifiche, Piazza degli Alberighi n. 3 - 50122 Firenze.

L'Appaltatore indica il seguente indirizzo di posta elettronica certificata citep@pec.it.

Qualunque eventuale variazione deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore all'Agenzia, che in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

### **ART. 5 – TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

La consegna dei lavori, risultante da apposito verbale, avviene dopo la sottoscrizione del presente atto.

Alla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve aggiornare o consegnare alla direzione lavori il programma esecutivo dettagliato dei lavori.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori affidati è fissato in **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### **ART. 6 – PENALI PER RITARDI**

Le parti richiamano integralmente quanto previsto dall'art. 6 del Contratto. Le parti convengono, tuttavia, che la percentuale indicata nell'art 6, ai fini della determinazione dell'importo delle penali, sarà applicata con riferimento all'importo contrattuale di euro € **246.504,96** (euro duecentoquarantaseimila cinquecentoquattro/96), IVA di legge esclusa, indicato nell'art. 3 del presente atto.

#### **ART. 7 – SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI**

Le sospensioni dei lavori potranno essere ordinate in ottemperanza alla normativa di settore.

#### **ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal CSA del Contratto, quelli imposti dal Codice dei contratti e dalla normativa vigente di settore.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori, e quindi a carico dell'Appaltatore, gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno della consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

i) quant'altro previsto e riportato negli artt. 39 "Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore", 40 "Obblighi speciali a carico dell'appaltatore", 42 "Custodia del cantiere" e 43 "Cartello di cantiere" del CSA del Contratto.

Con riferimento alla Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione si precisa che:

- I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.

- In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto (D.M. n. 145/2000) i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in cantiere oppure smaltiti a pubblica discarica, a

cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento e smaltimento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.

- I materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in cantiere oppure smaltiti a pubblica discarica, secondo le disposizioni della D.L., a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento e smaltimento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni.

- Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.

- I materiali da scavo dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa di settore.

#### **ART. 9 – CONTABILITA' DEI LAVORI**

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incaricato, in apposito documento, secondo le modalità previste nel Capo 5 del CSA del Contratto.

I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i relativi atti, il direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni.

#### **ART. 10 – INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO**

Si richiama integralmente quanto previsto all'articolo 25 "Revisione prezzi" del CSA del Contratto.

#### **ART. 11 – PAGAMENTI**

E' ammessa l'anticipazione come previsto dall'articolo 21 del CSA del Contratto, previa costituzione di apposita polizza fideiussoria nei termini di legge.

La fatturazione relativa ai lavori eseguiti verrà prodotta dall'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento in una unica soluzione, mediante emissione del certificato di pagamento, previa contabilizzazione dei lavori eseguiti ai sensi dell'art. 27 del CSA del Contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

Il pagamento sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e, in caso di subappalto, degli eventuali subappaltatori.

In caso di ottenimento da parte del dirigente responsabile del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il dirigente responsabile trattiene dall'ammontare del pagamento l'importo corrispondente alla suddetta inadempienza, disponendo il pagamento di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale

dipendente, l'Amministrazione applicherà quanto previsto all'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010.

L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

I pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento dietro presentazione di regolari fatture.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – C.F. e P.IVA 04686190481, e trasmesse tramite SDI con l'applicazione dell'IVA con scissione dei pagamenti – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI.

La fattura deve riportare obbligatoriamente il CIG 8086464930 CUP E11E13000030005, senza il quale non è possibile procedere al pagamento della stessa.

In presenza di subappalto, il pagamento della prestazione eseguita dal subappaltatore, verrà effettuato nei confronti dell'Appaltatore che è obbligato a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13/08/2010; a tal fine dichiara che: i c/c bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica sono i seguenti:

CITEP Soc. Coop:

Banca ABI – CAB c/c n. con codice

IBAN ; le persone delegate ad operare sul conto indicato sono i

Signori:

- \_\_\_\_\_.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Agenzia eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati e ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

I pagamenti saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore da estinguersi mediante accredito sul c/c bancario dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, o su un diverso conto corrente, bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 giorni dalla sua prima utilizzazione.

L'Appaltatore dichiara espressamente di esonerare l'Agenzia da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente contratto non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla

presente commessa pubblica, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

L'Agenzia, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

#### **ART. 12 – RATA DI SALDO**

Il pagamento dello svincolo delle ritenute a garanzia dello 0,5%, sarà effettuata successivamente alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dell'intera opera.

#### **ART. 13 – COLLAUDO IN CORSO D'OPERA, FINALE**

L'organo di collaudo provvederà ad effettuare visite in corso d'opera secondo cadenze che riterrà opportune per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato secondo quanto previsto e con le modalità indicate dall'art. 221 del D.P.R. 207/2010.

I lavori oggetto del presente contratto sono oggetto di collaudo finale. Le parti richiamano integralmente le disposizioni del CSA relative al collaudo.

#### **ART. 14 – RISOLUZIONE**

Le parti richiamano integralmente l'articolo 35 del CSA del Contratto.

#### **ART. 15 – RECESSO**

L'Agenzia si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi del Codice dei contratti, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. In tal caso ne dovrà dare comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 15 giorni.

#### **ART. 16 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE,**

## **PREVIDENZA E ASSISTENZA**

L'Appaltatore, il subappaltatore e i soggetti di cui al Codice dei contratti, devono osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore e gli altri soggetti di cui al primo comma del presente articolo sono altresì obbligati a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'Appaltatore e gli altri soggetti di cui al primo comma del presente articolo sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

A garanzia degli obblighi sulla tutela dei lavoratori indicati nei primi tre commi del presente articolo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 123, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di crediti insufficienti allo scopo, la Stazione appaltante può procedere all'escussione della garanzia fideiussoria.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o degli altri soggetti indicati dal comma 1 del citato art. 5 del D.P.R. n. 207/2010, qualora i soggetti inadempienti, e in ogni caso

l'Appaltatore, invitati a provvedervi, entro quindici giorni non vi provvedano o non contestino formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in esecuzione del contratto.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante a titolo di risarcimento danni.

#### **ART. 17 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE**

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle misure generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81/2008 nonché all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'Appaltatore, entrambi conservati agli atti, che qui si intendono riportati e trascritti, anche se materialmente non allegati.

#### **ART. 18 – SUBAPPALTO**

L'Appaltatore, ha dichiarato che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:

Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi del Codice.

Fino alla data di approvazione del subappalto da parte della stazione appaltante non è comunque consentito il subappalto.

#### **ART. 19 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA**

L'Appaltatore ha costituito al momento della firma del contratto la garanzia mediante polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con la quale la Compagnia \_\_\_\_\_ si costituisce fidejussore a favore dell'Agenzia

nell'interesse dell'Appaltatore stesso, fino alla concorrenza della somma di €  
(Euro ).

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, secondo quanto previsto dal Codice.

#### **ART. 20 – OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'Appaltatore ha già presentato alla Stazione Appaltante in relazione al Contratto già stipulato in data ....., idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i danni subiti dall'Agenzia a causa di danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, i cui massimali coprono interamente il costo totale dell'opera:

- opere appaltate e preesistenti € 4.500.000,00;
- responsabilità civile verso terzi 1.500.000,00.

#### **ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento può nominare la commissione ai sensi del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'Appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo.

E' sempre ammessa la transazione tra le parti.

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto saranno demandate in via esclusiva al competente Foro di Firenze.

#### **ART. 22 NORME DI CHIUSURA E FIRME**

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento ai piani di sicurezza, al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Elenco prezzi, allegati al presente contratto, nonché per rinvio agli elaborati grafici progettuali, al cronoprogramma dei lavori, documentazione tutta depositata agli atti dell'Amministrazione presso il Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti dell'ARPAT.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, nonché le disposizioni del codice civile.

Le Parti espressamente dichiarano - avendone conoscenza certa - che lo schema del presente contratto costituisce documento allegato al progetto di che trattasi, escludendo pertanto la presenza di clausole vessatorie.

L'Operatore economico si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, nonché di quello dell'Amministrazione che dichiara di conoscere e che risulta pubblicato nel sito dell'Amministrazione. L'Operatore economico è consapevole che la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Bollo totalmente a carico della controparte assolto mediante versamento con

Mod \_\_\_\_\_ per euro -----. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte

le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Gli effetti del presente atto decorreranno dalla data della sua stipula, ovverosia dalla ricezione da parte della stazione appaltante dell'atto sottoscritto digitalmente dall'appaltatore e trasmesso con posta elettronica certificata all'indirizzo PEC [arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it).

Il presente atto è redatto in forma di scrittura privata e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.

Il presente atto è approvato dalle parti, che lo sottoscrivono digitalmente, e si compone di n. ( ) facciate.

Letto confermato e sottoscritto.

Per la Stazione appaltante, Ing. Marcello Mossa Verre (firmato digitalmente)

Per l'Appaltatore, Sig. \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)